

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
	Edilizianews.it	28/09/2015	SEGNALI DI RECUPERO NELL'ELETTROTECNICA E NELL'ELETTRONICA GRAZIE AL CANALE ESTERO	2
	Impresedilnews.it	25/09/2015	SEGNALI DI RECUPERO NELLELETTROTECNICA E NELLELETTRONICA GRAZIE AL CANALE ESTERO	3
	Integrationmag.it	24/09/2015	ANIE: OTTIME PERFORMANCE PER LINDUSTRIA DELLA SICUREZZA E AUTOMAZIONE EDIFICI	4

ANIE-CONFINDUSTRIA | DATI DI RIPRESA

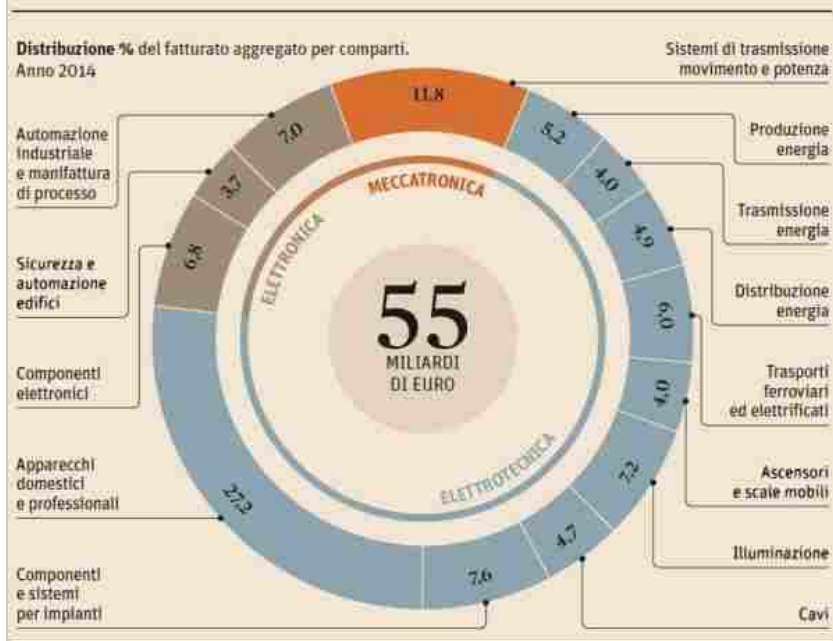
Segnali di recupero nell'elettrotecnica e nell'elettronica grazie al canale estero

Oggi

Impianti > Elettrici

«Adesso riforme e sostegno al manifatturiero. La componente tech può far ripartire la domanda interna». Il riconfermato presidente **Anie** Claudio Andrea Gemme all'assemblea annuale **Anie** così ha commentato i primi segnali di ripresa per il 2015.

Lo scenario del settore



L'industria elettrotecnica ed elettronica italiana torna lentamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti.

Nel dettaglio si evidenzia che il settore dell'elettrotecnica ha fatto registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'elettronica, nonostante il fatturato estero scenda a-2,3% rispetto al 2013, chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dai buoni risultati in termini di fatturato aggregato di automazione industriale (+3,6%) e sicurezza e automazione edifici (+4,9%).

[Continua a leggere l'articolo su impresedilnews.it >>](#)

Tags

Confindustria claudio andrea gemme automazione industriale edilizia cantiere cavi
ricerca&sviluppo anie tecnologie italiane elettronica Dati Istat mercato estero

Formazione



- English for the Building Industry
Autore: G. Perin, M. Cohen
- Certificazione energetica: come ottenerla
Autore: L. Fantini
- Acustica in edilizia
Autore: A. Cervi
- I sistemi di involucro - facciate continue
Autore: M. Nastri
- Sistemi costruttivi in legno
Autore: A. Panichi
- La vendita assistita negli show room di porte e finestre
Autore: C. Ravazzi
- L'impiantistica negli edifici complessi
Autore: S. Cappelletti
- Elementi di domotica e automazione dell'edificio
Autore: A. Baggini
- Installazione di impianti fotovoltaici
Autore: M. Gamba
- Il rischio elettrico
Autore: F. Bua
- Luce led: tecnologia dell'illuminazione allo stato solido
Autore: F. Sanguine
- Scelta e dimensionamento degli impianti di climatizzazione
Autore: L. Stefanutti
- Fare Marketing nei punti vendita di elettroforniture
Autore: C. Ravazzi
- Sicurezza degli impianti domestici a gas
Autore: C. Speroni
- Fare Marketing nei punti vendita di idrotermosanitari
Autore: C. Ravazzi

 Iscrizione
Newsletter

 Archivio
Newsletter
Sondaggio



039.62505655 | info@spektra.it
 www.spektra.it



SPEKTRA
 innovazione in cantiere

Anie-Confindustria | Dati di ripresa

Segnali di recupero nell'elettrotecnica e nell'elettronica grazie al canale estero

«Adesso riforme e sostegno al manifatturiero. La componente tech può far ripartire la domanda interna». Il riconfermato presidente Anie Claudio Andrea Gemme all'assemblea annuale Anie così ha commentato i primi segnali di ripresa per il 2015.

di Redazione | 25 settembre 2015 in In breve · 0 Commenti

Condividi quest'articolo

Twitter

Digg

Delicious

Facebook

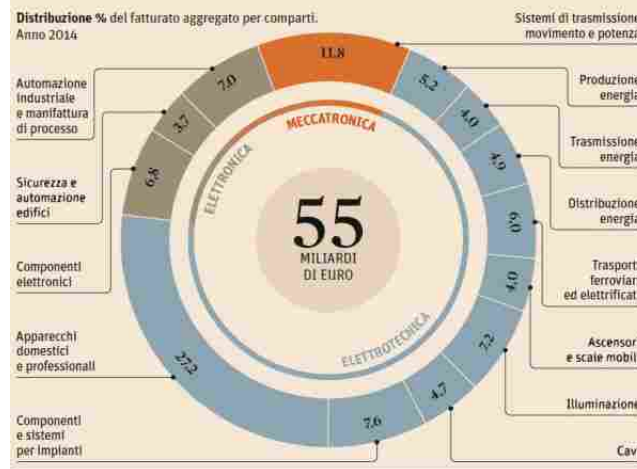
Stumble

Subscribe by RSS

L'industria elettrotecnica ed elettronica italiana torna lentamente a crescere.

A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Nel dettaglio si evidenzia che il settore dell'elettrotecnica ha fatto registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'elettronica, nonostante il fatturato estero scenda a-2,3% rispetto al 2013, chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dai buoni risultati in termini di fatturato aggregato di automazione industriale (+3,6%) e sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Notevole dinamicità ha dimostrato il comparto dei sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti cavi (-4,6%), ascensori e scale mobili (-4,3%) e componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

Lo scenario del settore



Dei 55 miliardi registrati nel 2014, 30 miliardi sono originati dal made in Italy su mercato estero.

L'andamento del settore è stato illustrato da Claudio Andrea Gemme, presidente di Anie >>, nel corso dell'annuale assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi. In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, il dato positivo è legato all'incidenza del canale estero grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane. Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%.

Leggi la rivista



7/2015

6/2015

5/2015

Edicola Web



ANIE: ottime performance per l'industria della sicurezza e automazione edifici

Domotica & Building Automation, Rassegna stampa, Security Systems 24/09/2015

PRINT EMAIL A- A+

Notizie incoraggianti arrivano dall'assemblea dei soci di **ANIE**, la **Federazione Nazionale Imprese Elettroniche ed Elettrotecniche**, riunitasi ieri, 16 settembre, a Milano, riconfermando alla presidenza per i prossimi dodici mesi **Claudio Andrea Gemme** (nella foto). Le notizie incoraggianti sono relative all'andamento economico del settore per il 2014.



«L'industria elettrotecnica ed elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. – recita il comunicato dell'ANIE – A fine 2014 il comparto è cresciuto nel volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra comparti.

Nel dettaglio, l'elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'elettronica chiude l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di **Automazione industriale** (+3,6%) e **Sicurezza e automazione edifici** (+4,9%), ovvero le tecnologie per lo **smart building**.

Perdura la sofferenza dei comparti cavi (-4,6%), ascensori e scale mobili (-4,3%) e componenti e sistemi per impianti (-2,8%), ancora penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

Anche per il 2015, **ANIE** stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%. – si legge ancora nel comunicato – L'analisi dei dati evidenzia che l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sono stati i driver che hanno consentito alle aziende di sopravvivere al clima recessivo.

Per quanto riguarda l'export, oltre la metà del valore delle esportazioni è stato originato infatti dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa». Anello debole resta il mercato interno. – sottolinea **ANIE** – Dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche ha mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%. –

Fonte: All Digital – Smart Building

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Anie			
	Webdailyautomation.it	23/09/2015	ANIE: TIMIDI SEGNALI DI RECUPERO NELLELETTROTECNICA E NELLELETRONICA	2
	Dmconline.it	22/09/2015	TIMIDA RIPRESA IT E ITC	4
	Periti.info	22/09/2015	INDUSTRIA ELETTRONICA ED ELETTRONICA: SEGNALI DI RIPRESA	6



Notizia inserita il 23 settembre 2015 - da Gabriele Riva

ANIE: timidi segnali di recupero nell'Elettrotecnica e nell'Elettronica

ANIE

Primi segnali di ripresa per il 2015. L'Assemblea 2015 riconferma alla Presidenza Gemme

che dice: "Adesso riforme e sostegno al manifatturiero. La componente tech può far ripartire la domanda interna".

Milano, 16 Settembre 2015 – L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

L'andamento del settore è stato illustrato da Claudio Andrea Gemme, presidente di ANIE, nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi.

In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, il dato positivo è legato all'incidenza del canale estero grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane.

Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna.

I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014.

Anche per il 2015, ANIE stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

L'analisi dei dati evidenzia che l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sono stati i driver che hanno consentito alle aziende ANIE di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: oltre la metà del valore delle esportazioni totali dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana è stato originato infatti dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export è arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un +30,9% rispetto al 2013.

L'anello debole è ancora rappresentato del mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%).

"La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 – commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria -. Ma è innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, più di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacità dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipenderà dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia".

"Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review – continua il Presidente Gemme – Ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero. L'industria di ANIE annovera molteplici comparti fondamentali per il manifatturiero italiano che, oltre ad essere determinanti per il PIL e l'occupazione, rappresentano la chiave di volta per il raggiungimento degli



Search

In primo piano

SAVE 2015 – Veronafiere 27-28 ottobre
 by Inserita il 1 settembre 2015

IL LIBRETTO D'IMPIANTO ELETTRICO
 porterà nelle Case degli Italiani maggiore consapevolezza in merito all'impianto elettrico e alla sua cura e manutenzione
 by Inserita il 18 marzo 2015

A Milano la terza edizione di mCT Visione e Tracciabilità
 by Inserita il 23 febbraio 2015

Nuova sezione video di PLC Forum
 by Inserita il 10 dicembre 2010

Convegno sulla norma UNI 9795
 by Inserita il 19 ottobre 2010

Archivi

Selezione mese

Tag cloud

acquisizioni Advantech bus adapter
 CAD Cavi Cognex Connettori controllo di
 processo Convertitori di segnale Coriolis crisi
 Domotica embedded fiere formazione
 Fotovoltaico HMI i/o distribuiti
 Interruttori Inverter Led
 Manutenzione mitsubishi Motori
 normative Panel PC PC
 industriali PLC e Automazione PLM
 profibus Profinet qualità Rele' RFid safety
Sensori sicurezza SIL
 simulazione Switch telecamere
 Termocamera UPS Visione Wireless

obiettivi ambientali europei fissati al 2030: 40% di riduzione di emissioni, 27% di produzione di energia da fonti rinnovabili, 27% di efficienza energetica. Ripartiamo allora dal Green Act, ricominciamo con un grande piano di saving energetico nell'edilizia pubblica così come nei grandi impianti industriali. L'Italia è un Paese vecchio che ha bisogno di un serio programma di manutenzione del Building. Facciamo efficienza energetica consumando meno e meglio. Promuoviamo la mobilità elettrica pubblica e privata, l'elettrificazione dei porti, l'integrazione dei sistemi di accumulo nelle reti, la generazione distribuita. Le nostre tecnologie e soluzioni, che hanno standard di prestazione e di qualità eccezionali, sono pronte a migliorare il mondo e a creare un modello virtuoso di sostenibilità che fa bene a tutti. La componente tech di cui siamo espressione può essere il volano per risollevare interi comparti manifatturieri italiani".

"Molto lavoro resta ancora da fare – conclude Gemme. L'economia è anche una questione di fiducia. Un Paese che rievoca nostalgicamente il passato e le generazioni andate, solo lamentandosi del presente, non andrà lontano. Andiamo avanti con positività, con lo stesso impegno e lo stesso entusiasmo di oggi"

Questa notizia è stata inserita mercoledì 23 settembre 2015 alle ore 07:02 archiviata sotto la categoria [Anie](#).

cerca nel sito...



[Clicca qui per sfogliare l'ultimo numero della rivista](#)

Direttore Ugo Canonici

TIMIDA RIPRESA IT E ITC

Categoria: [Comunicati](#)

Publicato Domenica, 20 Settembre 2015 10:38

Scritto da gpg

Visite: 14

di Alessandra Caccia

L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere.

A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%).

Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perùra la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

L'andamento del settore è stato illustrato da Claudio Andrea Gemme, presidente di [ANIE](#), nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi.

In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, il dato positivo è legato all'incidenza del canale estero grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane.

Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna.

I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014.

Anche per il 2015, [ANIE](#) stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

L'analisi dei dati evidenzia che l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sono stati i driver che hanno consentito alle aziende [ANIE](#) di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: oltre la metà del valore delle esportazioni totali dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana è stato originato infatti dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa.

In alcuni comparti l'export è arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un +30,9% rispetto al 2013.



Per realizzare
indimenticabili eventi
sulla costa di Portofino



Ultime Notizie

- [Migliorare i contenuti](#)
- [Timida ripresa IT e ITC](#)
- [Pagare on line](#)
- [Una app per i condomini](#)
- [Se la Svizzera cambia l'inno](#)

L'anello debole è ancora rappresentato del mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%).

< Prec

Succ >

Tweet



Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Temi

- Direct Marketing
- Marketing
- Comunicazione d'impresa
- Congressuale
- Formazione
- Terzo settore

Riflessioni Sui Temi

- Editoriali (di Ugo Canonici)
- La nota (di Guido Montacchini)
- Pensiero libero (di Alessandro Lucchini)
- Creatività e innovazione (di Sarah Canonici)
- Comunicazione con i cani (di Davide Canonici)

Chi è online

Abbiamo 6 visitatori e nessun utente online

Statistiche

Visite agli articoli
719668

Siti amici

- www.labuonacomunicazione.it
- www.cleis.it

Login

Nome utente

Password

Ricordami

Login

- [Password dimenticata?](#)
- [Nome utente dimenticato?](#)
- [Registrati](#)

© 2012 Dm&C Magazine - Il sito di riferimento di chi si occupa di marketing e comunicazione | Edizioni Cleis - Via Spallanzani, 10 - 20129 MILANO - direttore responsabile: Ugo Canonici | P.IVA 10517210158 - [Intranet](#) - [Privacy policy](#) - [Informativa sui cookies](#)



INDUSTRIA ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA: SEGNALI DI RIPRESA

Internazionalizzazione e investimenti in R&S trainano una moderata ripresa dell'industria italiana del settore. I dati di **Anie**

L'industria elettrotecnica ed elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa 11%, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione di movimento e movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

Landamento del settore ? stato illustrato da Claudio Andrea Gemme, presidente di **Anie**, nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi. In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, il dato positivo ? legato all'incidenza del canale estero grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane.

Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti delle eccellenze delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. ? proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna.

I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore elettrotecnico ed elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014. Anche per il 2015, **Anie** stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

L'analisi dei dati evidenzia che l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sono stati i driver che hanno consentito alle aziende **Anie** di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: oltre la metà del valore delle esportazioni totali dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana ? stato originato infatti dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export ? arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un +30,9% rispetto al 2013.

Un mercato debole ? ancora rappresentato dal mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%).

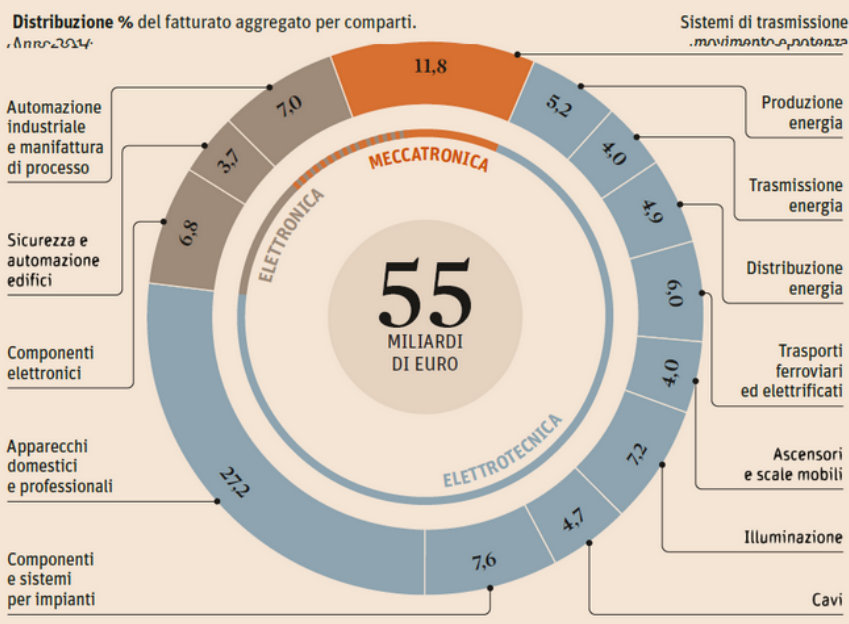
La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di **Anie** Confindustria -. Ma ? innegabile che con il mercato interno fermo non ? possibile parlare di vera ripresa. L'industria elettrotecnica ed elettronica, pi? di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo

in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacità dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipenderà dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia. Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review continua il presidente Gemme. Ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero. L'industria di **Anie** annovera molteplici comparti fondamentali per il manifatturiero italiano che, oltre ad essere determinanti per il PIL e l'occupazione, rappresentano la chiave di volta per il raggiungimento degli obiettivi ambientali europei fissati al 2030: 40% di riduzione di emissioni, 27% di produzione di energia da fonti rinnovabili, 27% di efficienza energetica. Ripartiamo allora dal Green Act, ricominciamo con un grande piano di saving energetico nell'edilizia pubblica così come nei grandi impianti industriali. L'Italia è un Paese vecchio che ha bisogno di un serio programma di manutenzione del Building. Facciamo efficienza energetica consumando meno e meglio. Promuoviamo la mobilità elettrica pubblica e privata, l'elettificazione dei porti, l'integrazione dei sistemi di accumulo nelle reti, la generazione distribuita. Le nostre tecnologie e soluzioni, che hanno standard di prestazione e di qualità eccezionali, sono pronte a migliorare il mondo e a creare un modello virtuoso di sostenibilità che fa bene a tutti. La componente tech di cui siamo espressione può essere il volano per risollevare interi comparti manifatturieri italiani.

Segnali positivi da elettronica e elettrotecnica: nel 2014 +1,5% di fatturato

Dopo anni di calo di fatturato (al -12% del 2012 è seguito il -11,8% del 2013) l'industria dell'elettronica e dell'elettrotecnica italiana inizia a rivedere qualche spiraglio di luce. E quel -0,8% – che diventa +1,5% al netto degli effetti del business del fotovoltaico – rappresenta una boccata d'ossigeno salutare per questo settore da 55 miliardi di euro di fatturato, 1.200 aziende e circa 410mila occupati. Anche per il primo trimestre 2015 i dati Istat restituiscono un incremento dell'1,8% annuo e per il 2015 Anie Confindustria (la federazione delle imprese elettroniche ed elettrotecniche) stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1 per cento.

Lo scenario del settore



Il settore di elettronica ed elettrotecnica si mostra in leggera ripresa, con un +1,5% di fatturato nel 2014 dovuto soprattutto alla spinta dell'export (+2,5%) e alla crescita dei comparti "distribuzione e energia" (+8,2%), "trasporti ferroviari ed elettrificati" (+7,7%), "sicurezza e automazione edifici" (+4,9%), "automazione industriale" (+3,6%) e "illuminazione" (+3,1%). Il comparto ad avere il maggiore peso sul fatturato aggregato è però ancora "apparecchi domestici e professionali" che vale da solo il 27,2% del fatturato totale del settore



URL: http://www.infodata.ilsole24ore.com/2015/09/17/arrivano-segnali-positivi-da-elettronica-ed-elettrotecnica-nel-2014-15-di-fatturato?uuid=HyEcaKjT&refresh_ce=1



ANIE: primi segnali di ripresa nell'elettrotecnica e nell'elettronica



Milano. Come ha illustrato **Claudio Andrea Gemme, presidente di ANIE**, nel corso dell'annuale Assemblea dei soci, che lo ha **riconfermato alla guida** della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi, l'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di **circa l'1%**, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un **+1%**, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso **+1,6%**, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di **Automazione industriale (+3,6%)** e **Sicurezza e automazione edifici (+4,9%)**. Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei **Sistemi di trasmissione movimento e potenza**, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al

4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, **il dato positivo è legato all'incidenza del canale estero** grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane.

Dei **55 miliardi di euro** registrati a fine 2014, **30 miliardi** sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui **mercati esteri**, con un'incidenza sul giro d'affari pari al **55%**. È proprio l'export a registrare un deciso **+2,5%**, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna.

I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del **primo trimestre del 2015** ci restituiscono un incremento del **+1,8%** del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014.

Anche per il 2015, ANIE stima una crescita del fatturato aggregato pari **all'1%**.

L'analisi dei dati evidenzia che **l'internazionalizzazione** e gli **investimenti in Ricerca & Sviluppo** sono stati i drivers che hanno consentito alle aziende ANIE di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: **oltre la metà del valore delle esportazioni totali** dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana è stato originato infatti dalle **piccole e medie imprese**, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export è arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un **+30,9%** rispetto al 2013.

L'anello debole è ancora rappresentato del **mercato interno**: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a **+1,8%**, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%).

"La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 – commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria -. Ma è innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, più di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacità dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipenderà dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia".

"Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review – continua il Presidente Gemme – Ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero. L'industria di ANIE annovera molteplici comparti fondamentali per il manifatturiero italiano che, oltre ad essere determinanti per il PIL e l'occupazione, rappresentano la chiave di volta per il raggiungimento degli obiettivi ambientali europei fissati al 2030: 40% di riduzione di emissioni, 27% di produzione di energia da fonti rinnovabili, 27% di efficienza energetica. Ripartiamo allora dal Green Act, ricominciamo con un grande piano di **saving energetico** nell'edilizia pubblica così come nei grandi impianti industriali. L'Italia è un Paese vecchio che ha bisogno di un serio programma di manutenzione del Building. Facciamo **efficienza energetica** consumando meno e meglio. Promuoviamo la mobilità elettrica pubblica e privata, l'elettificazione dei porti, l'integrazione dei sistemi di accumulo nelle reti, la generazione distribuita. Le nostre tecnologie e soluzioni, che hanno standard di prestazione e di qualità eccezionali, sono pronte a migliorare il mondo e a creare un modello virtuoso di sostenibilità che fa bene a tutti. La **componente tech** di cui siamo espressione può essere il volano per risollevare interi comparti manifatturieri italiani".

"Molto lavoro resta ancora da fare – conclude Gemme. L'economia è anche una questione di fiducia. Un Paese che rievoca nostalgicamente il passato e le generazioni andate, solo lamentandosi del presente, non andrà lontano. Andiamo avanti con positività, con lo stesso impegno e lo stesso entusiasmo di oggi".



URL: http://www.snewsonline.com/notizie/attualita/anie_primi_segnali_di_ripresa_nell_elettrotecnica_e_nell_elettronica-3483



GPG ASSOCIATI
comunicazione d'impresa
formazione manageriale

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica	Anie		
19	Affari&Finanza (la Repubblica)	21/09/2015	ECONOMIA ITALIANA	2
	Secsolution.com	21/09/2015	ANIE: IN RIPRESA L'INDUSTRIA DELLELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	3
	Lavoripubblici.it	18/09/2015	ANIE: TIMIDI SEGNALI DI RECUPERO NELL'ELETTROTECNICA E NELL'ELETTRONICA	4
	Mark-up.it	18/09/2015	LELETTRONICA ITALIANA AGLI ALBORI DELLA RIPRESA	7
	Polimerica.it	18/09/2015	SEGNALI DI RIPRESA PER L'E/E	8

economia italiana

55 MILIARDI DI EURO
E' il fatturato aggregato 2014 del comparto dell'elettronica e dell'elettrotecnica. Per il 2015 l'Anie stima una crescita dell'1%



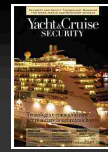
TeleVista

La nuova
Autostrada
della Sicurezza

lunedì, 21 settembre 2015

sec
solution

le Riviste


[Home](#) [Notizie](#) [Articoli](#) [Applicazioni e Soluzioni](#) [Prodotti e Tecnologie](#) [Mercati Esteri](#) [La parola al legale](#) [Interviste](#) [Audio video](#) [Fiere](#) [Newsletter](#) [IP-Security Forum](#) [festival ICT](#)
iscriviti alle newsletter **secsolution** l'appuntamento settimanale in pochi click

notizie


[Condividi](#) [Like](#) [3](#) [Tweet](#) [1](#) [Share](#) [1](#)

BUSINESS & PEOPLE

ANIE: in ripresa l'industria dell'Elettrotecnica ed Elettronica

21/09/2015

MILANO – Buone notizie dall'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana, che torna lentamente a crescere. L'andamento del settore è stato illustrato da **Claudio Andrea Gemme**, presidente di **ANIE**, nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per il prossimo anno.

A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. L'Elettrotecnica fa registrare a fine 2014 un +1%, mentre l'Elettronica lo chiude con un +1,6%. Questo dato è legato anche agli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di **Automazione industriale** (+3,6%) e **Sicurezza** e automazione edifici (+4,9%).

Particolare dinamicità ha mostrato il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza mentre persiste la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%). Si è rivelata decisiva e positiva l'incidenza del canale estero, grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori, che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane.

I dati positivi trovano conferma anche nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 indicano infatti un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014.

"La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 – ha commentato Claudio Andrea Gemme, Presidente di **ANIE** Confindustria -. Ma è innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa (..) Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali".

maggiori informazioni su:
www.anie.it

Tag: **Assemblea annuale ANIE**, **Claudio Andrea Gemme**, **Automazione industriale**, **sicurezza**, **automazione edifici**, **andamento industria elettrotecnica italiana**,

Segnala via Email

[Condividi](#) [f](#) [t](#) [in](#) [G+](#) [0](#)
 Cerca

VIDEOSORVEGLIANZA E PRIVACY 2015 ROAD SHOW

in collaborazione con **HIKVISION**

con il patrocinio di **FEDERPRIVACY**

Registriati

secsolution speciale SICUREZZA

Ecosystem Village Sicurezza 2015
isola espositiva dedicata all'ecosistema dei partner di Milestone Systems

Solutions Gallery
Soluzioni innovative per i mercati verticali. Le aziende raccontano le applicazioni

SAVE THE DATE

BDFORUM **Registriati**

22 ottobre 2015 - Villa Jale' (LT)

HOME AND BUILDING

L'evento verticale di riferimento

Veronafiere, 27-28 ottobre 2015

secsolution STREAM

Ethos Academy
Formazione su Security e Safety per il professionista e l'impresa



SI DICE SITOL AQUATECH
SI LEGGE TORGGGLER.



RICHIEDI INFORMAZIONI

Username...

Password...

Accedi

Account Facebook? Accedi

Sei un nuovo utente? | Recupera password

informazione tecnica on line



Cerca nel sito

Avvia

Iscriviti al servizio newsletter

OK



Politecnico di Milano
Scuola Master Fratelli Pesenti

Master Universitari **FRONTALI/ONLINE**

<http://www.masterpesenti.polimi.it>

[Home](#) [Servizi](#) [E-commerce](#) [Libri&Software](#) [Il periodico](#) [Aziende](#) [Prodotti](#) [Professionisti](#) [Sondaggi](#) [Focus](#) [Inserisci gratis la tua azienda](#)



INIETTIAMO **FORZA** NELLE FONDAMENTA

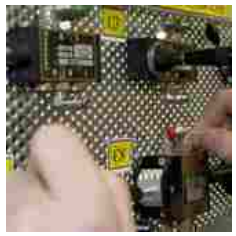
Assistenza tecnica, Sopralluogo e Preventivo **GRATUITO** [clicca qui](#)

Notizie - MERCATI



ANIE: timidi segnali di recupero nell'Elettrotecnica e nell'Elettronica

Tweet Mi piace Segnala ad un amico Lascia un commento



Segnala ad un amico

Stampa notizia

18/09/2015 - L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di **circa l'1%**, con andamenti differenziati fra i comparti.

Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un **+1%**, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso **+1,6%**, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di **Automazione industriale (+3,6%)** e **Sicurezza e automazione edifici (+4,9%)**. Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei **Sistemi di trasmissione movimento e potenza**, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al **4,6%**. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

L'andamento del settore è stato illustrato da **Claudio Andrea Gemme**, presidente di **ANIE**, nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha **riconfermato alla guida** della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi.

In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, **il dato positivo è legato all'incidenza del canale estero** grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane.

Dei **55 miliardi di euro** registrati a fine 2014, **30 miliardi** sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui **mercati esteri**, con un'incidenza sul giro d'affari pari al **55%**. È proprio l'export a registrare un deciso **+2,5%**, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna.

I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del **primo trimestre del 2015** ci restituiscono un incremento del **+1,8%** del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014.

Anche per il 2015, **ANIE** stima una crescita del fatturato aggregato pari **all'1%**.

L'analisi dei dati evidenzia che l'**internazionalizzazione** e gli **investimenti in Ricerca & Sviluppo** sono stati i driver che hanno consentito alle aziende **ANIE** di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: **oltre la metà del valore delle esportazioni totali** dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana è stato originato infatti dalle **piccole e medie imprese**, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export è arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un **+30,9%** rispetto al 2013.

Segui Lavori Pubblici su

Segui Lavori Pubblici su

Segui Lavori Pubblici su

Best books

LAVORI PUBBLICI **Lavori Pubblici n. 7/8 luglio/agosto 2015**

[Vai alla scheda](#)

Le canne fumarie

[Vai alla scheda](#)

Ponti Termici in edilizia

[Vai alla scheda](#)

La relazione geologica e geotecnica

[Vai alla scheda](#)

Le Volte in muratura

[Vai alla scheda](#)

I Droni in edilizia

[Vai alla scheda](#)

LAVORI PUBBLICI **Lavori Pubblici n. 6 giugno 2015**

[Vai alla scheda](#)

Predimensionamento Strutturale

[Vai alla scheda](#)

COMPENSO PROFESSIONALE
(DM 20 Luglio 2012, n.140)

CLICCA QUI

CARRELLO

[Modifica il carrello](#)

VUOI UNA CONSULENZA EDITORIALE GRATUITA?

PARLA CON UN NOSTRO CONSULENTE

CLICCA QUI

Servizi

Notizie
Normativa
Indici, interessi, tassi
Gare di progettazione
Gare d'Appalto
Gazzette regionali
Prezzari regionali
Ordini professionali
Scadenario fiscale

ARCHIVIO LIBRI E SOFTWARE

Aziende LLPP
Prodotti LLPP
Sondaggi LLPP
Speciale Appalti
Speciale Fotovoltaico
Speciale Sicurezza
Speciale SOA

Focus Regioni

Abruzzo
Basilicata
Calabria
Campania
Emilia-Romagna
Friuli-Venezia Giulia
Lazio
Liguria
Lombardia
Marche

L'anello debole è ancora rappresentato del **mercato interno**: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a **+1,8%**, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%).

"La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 - commenta **Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria - Ma è innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, più di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacità dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipenderà dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia".**

"Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review - continua il **Presidente Gemme - Ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero. L'industria di ANIE annovera molteplici comparti fondamentali per il manifatturiero italiano che, oltre ad essere determinanti per il PIL e l'occupazione, rappresentano la chiave di volta per il raggiungimento degli obiettivi ambientali europei fissati al 2030: 40% di riduzione di emissioni, 27% di produzione di energia da fonti rinnovabili, 27% di efficienza energetica. Ripartiamo allora dal Green Act, ricominciamo con un grande piano di saving energetico nell'edilizia pubblica così come nei grandi impianti industriali. L'Italia è un Paese vecchio che ha bisogno di un serio programma di manutenzione del Building. Facciamo efficienza energetica consumando meno e meglio. Promuoviamo la mobilità elettrica pubblica e privata, l'elettrificazione dei porti, l'integrazione dei sistemi di accumulo nelle reti, la generazione distribuita. Le nostre tecnologie e soluzioni, che hanno standard di prestazione e di qualità eccezionali, sono pronte a migliorare il mondo e a creare un modello virtuoso di sostenibilità che fa bene a tutti. La componente tech di cui siamo espressione può essere il volano per risollevare interi comparti manifatturieri italiani".**

"Molto lavoro resta ancora da fare - conclude Gemme - L'economia è anche una questione di fiducia. Un Paese che rievoca nostalgicamente il passato e le generazioni andate, solo lamentandosi del presente, non andrà lontano. Andiamo avanti con positività, con lo stesso impegno e lo stesso entusiasmo di oggi".

A cura di Ufficio Stampa ANIE



Vuoi restare aggiornato su questo argomento?

Segui la nostra redazione anche su **Facebook, Twitter e Google+**

[Riproduzione riservata]

Commenta con Facebook

Commenta con LavoriPubblici.it



Commento...

INVIA IL COMMENTO

Umidità negli edifici

[Vai alla scheda](#)

Acustica Ambienti Interni

[Vai alla scheda](#)

Notizie sull'argomento

300.000 euro per valorizzazione lago di Como



"La bellezza del lago di Como e la ricchezza naturalistica,

enogastronomica e culturale che è in grado di esprim...[Leggi]

Quando la burocrazia uccide più del terremoto: brevi e amare considerazioni sul tema degli affidamenti dei lavori legati al Sisma



Recentemente su un sito internet ho letto una frase che mi ha molto colpito: "la burocrazia uccide più del terre...[Leggi]

Banda Ultra Larga: Assista a sostegno dell'occupazione e della legalità



E' stato siglato, presso il Mise, il Protocollo d'Intesa volto al sostegno dell'occupazione e della legalità nell'ambit...[Leggi]

Innovazione: MISE, pronto pacchetto a sostegno PMI



Qualificazione professionale mirata; un maggiore raccordo tra università, centri di

ricerca e pmi per aumentare la qual...[Leggi]



I più cliccati

- 1 Architetto - Manuale...**
€30,00
€25,50
[Acquista](#)
- 2 Calcoli di ingegneri...**
€35,00
€29,75
[Acquista](#)
- 3 Calcoli rapidi per i...**
€35,00
€29,75
[Acquista](#)
- 4 Statica e consolidam...**
€48,00
€40,80
[Acquista](#)
- 5 Prontuario dell'Inge...**
€49,90
€42,42
[Acquista](#)

I nuovi arrivi

- 1 Manuale del Coordinat...**
€60,00
€51,00
[Acquista](#)
- 2 Il coordinatore per ...**
€36,00
€30,00
[Acquista](#)
- 3 Riserve, transazione...**
€46,00
€39,00
[Acquista](#)
- 4 L'eccellenza nella g...**
€24,00
€20,00
[Acquista](#)
- 5 Umidità negli edifi...**
€30,00
€25,50
[Acquista](#)

IP LavoriPù
47mila "Mi piace"

Mi piace questa Pagina

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



Sai cos'è un SSD e come
risolve i problemi di sicurezza?

Le risposte
nel white paper
gratuito



GDOWEEK Iscriviti alla newsletter per essere sempre aggiornato sul mondo della GDO

Home » Industria » L'elettronica italiana agli albori della ripresa

L'elettronica italiana agli albori della ripresa

Chiara Bertoletti 18 settembre 2015



A fine 2014 registrato un aumento di fatturato dell'1,6%, mentre l'industria elettrotecnica vede il volume d'affari crescere dell'1% circa. I risultati del settore da [Anie](#) Confindustria.

Ripartenza del trend di crescita, seppur in misura ancora molto contenuta, per l'industria elettrotecnica ed elettronica italiana. Stando ai dati presentati da [Anie](#) Confindustria e relativi a fine 2014 i comparti registrano rispettivamente un giro d'affari in aumento dell'1% su base annua e dell'1,6%.

Nel dettaglio, a trainare l'elettronica in termini di fatturato aggregato sono Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%), mentre si conferma la difficoltà di Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%).

L'export incide positivamente con un incremento del 2,5% e 55 miliardi di euro registrati a fine anno, di cui il 55% derivante dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy all'estero. Resta invece debole il mercato interno, che pur migliorando i valori (+1,8%) rispetto all'ultimo triennio resta sostanzialmente fermo a dieci anni fa.

Nel 2015 la ripresa sembra proseguire con positiva cautela, richiamando, come sottolineato dal presidente di [Anie](#) Confindustria Claudio Andrea Gemme, a necessarie riforme strutturali e interventi pubblici a sostegno dell'economia e del manifatturiero, un settore che la componente tech può spingere alla ripartenza.

Tag:

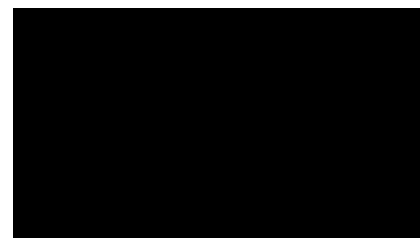


Mark Up n. 242

La cultura può diventare il volano della nostra economia? Sì, e il mercato lo ha dimostrato.

Abbonati a

Iscriviti alla newsletter



Edicola web →





Cerca nel sito

inserisci testo da cercare

Tweets di @PolimericaNews



Segnali di ripresa per l'E/E

Venerdì 18 Settembre 2015 11:00

Anche l'industria italiana dell'elettrotecnica ed elettronica (E/E) mostra i primi segnali di risveglio post-crisi. Secondo i dati diffusi dall'associazione di riferimento, **ANIE**, l'anno scorso questo importante settore (anche per i consumi di materie plastiche) ha registrato una crescita del volume d'affari intorno al punto percentuale, a 55 miliardi di euro, pur con andamenti molto diversi da comparto a comparto.



Il trend positivo trova conferma nei primi mesi del 2015, con un incremento del fatturato totale dell'1,8% nel primo trimestre 2015 rispetto all'analogo periodo dell'anno scorso.

L'elettrotecnica ha chiuso il 2014 con incremento dell'1% e ancora meglio ha fatto l'elettronica, nonostante l'andamento poco brillante dell'export (-2,3% rispetto al 2013), con un deciso +1,6%, grazie agli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato dei segmenti dell'automazione industriale (+3,6%) e sicurezza e automazione edifici (+4,9%).



Molto dinamico si è rivelato il comparto dei sistemi di trasmissione movimento e potenza, con un +4,6% a fine anno, mentre restano indietro cavi (-4,6%), ascensori e scale mobili (-4,3%) e componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

Buona parte del fatturato arriva dall'estero, 30 miliardi su 55 (55%), dove le vendite sono cresciute l'anno scorso del 2,5% "salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna.", rileva **ANIE**.

Dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli apparecchi domestici e professionali (+2,6%).

"È innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa – sottolinea Claudio Andrea Gemme, Presidente di **ANIE** Confindustria - . L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, più di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacità dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipenderà dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia".

"Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review – continua il Presidente Gemme – Ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero".

© Polimerica - Riproduzione riservata

Tweet



Ultime Notizie

Fiamme alla Piberplast

Domenica 20 Settembre 2015
Incendio sprigionato dall'impianto fotovoltaico danneggia lo stabilimento di Voghera dove si stampano contenitori rigidi in plastica. [Leggi tutto...](#)

Segnali di

Schede Azienda



[Informativa sulla privacy](#)

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica		Anie	
	Casaclima.com	17/09/2015	ELETTRONICA ED ELETTROTECCNICA, TIMIDI SEGNALI DI RIPRESA	2
	Denaro.it	17/09/2015	ELETTRONICA, LA RIPRESA C'E' (GRAZIE ALL'EXPORT)	4
4/5	La Staffetta Quotidiana Petrolifera	17/09/2015	MERCATO ELETTRICO, MARTEDI' LE PROPOSTE DI CONFINDUSTRIA	6
	Mercatototale.it	17/09/2015	ANIE: TIMIDI SEGNALI DI RECUPERO NELL'ELETTROTECCNICA E NELL'ELETTRONICA	7
	Nova.IlSole24Ore.Com	17/09/2015	ARRIVANO SEGNALI POSITIVI DA ELETTRONICA ED ELETTROTECCNICA: NEL 2014 +1,5% DI FATTURATO	8

Diventa amministratore di condominio con un click! **SCOPRI COME**

Giovedì, 17/09/2015 - ore 10:46:28

Cerca nel sito...

Cerca

Accedi all'area riservata

PAGINE RINNOVABILI
Le Fonti Rinnovabili sono il Nostro Futuro. Le Pagine Rinnovabili sono il Tuo Futuro.

CASA&LIMA.com

Seguici su

ISSN 2038-0895

Sei un produttore, un progettista o un installatore? Pubblica Gratuitamente la tua scheda!

www.paginerinnovabili.it

HOME SMART CITY TECH INVOLUCRO IMPIANTI meccanici IMPIANTI elettrici ITALIA RINNOVABILI ESTERO BREVI ACADEMY EVENTI BANDI QUESITI NORMATIVI PROGETTI QUESITI TECNICI in cantiere... RIVISTE ebook CONTATTI

Ultime notizie autorizzative Fisco Lavoro DA NON PERDERE Estero Il parere di... Sentenze Appalti Professione Regioni Leggi Norme Tecniche Green Economy Mercato Pratiche

In Prima Pagina



Società di ingegneria: i professionisti tecnici plaudono a m...



Conto Termico, online graduatoria interventi iscritti ai Reg...



Abitazioni, nelle grandi città prezzi in calo del 2,5% nel 1...

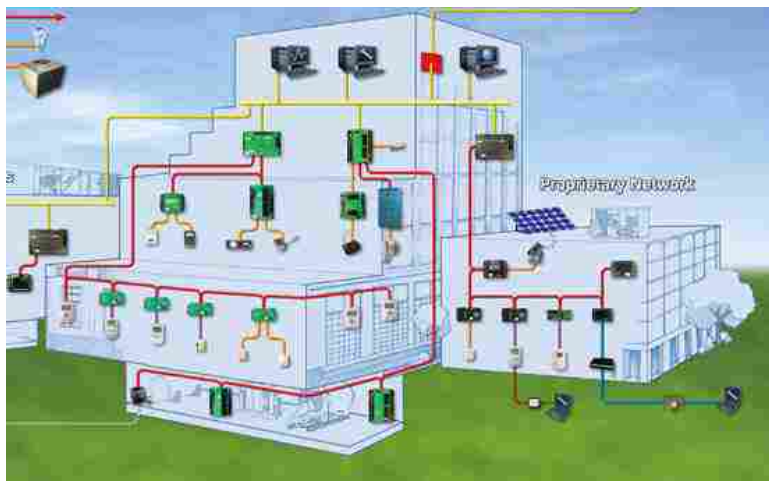
Elettronica ed elettrotecnica, timidi segnali di ripresa

L'Assemblea 2015 riconferma alla Presidenza di **Anie** Claudio Andrea Gemme che chiede "riforme e sostegno al manifatturiero. La componente tech può far ripartire la domanda interna"

Giovedì 17 Settembre 2015

Condividi

L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti.



Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale

SAIE
2015 smart house
Bologna 14 - 17 ottobre

Nel 2015, SAIE diventa **SAIE Smart House**. Scopri il futuro dell'edilizia >>

CASA&LIMA.com
5" per iscriversi

BREVI

TECNOLOGIE PER IL LEGNO: CONTINUA IL TREND POSITIVO
Acimall: nel secondo trimestre 2015 gli ordini aumentano del 5,3% rispetto allo stesso periodo del 2014

TORINO, CONDANNATO COMMERCIANTE PER TRUFFA SUL PELLETT
Raggiunte oltre 800 persone facendo loro pagare partite di pellet senza poi consegnarle

AVVISO CSE 2015, PROROGATO AL 9 OTTOBRE 2015 IL TERMINE PER LA SOTTOSCRIZIONE DEI CONTRATTI
Lo dispone il Decreto direttoriale 14 settembre 2015 del Mise

ARCHITETTURE DEI PADIGLIONI DI EXPO, AL VIA LA PIATTAFORMA WEB PER IL PREMIO INTERNAZIONALE
La piattaforma consente di accedere a delle schede dedicate ai singoli padiglioni e di esprimere il proprio voto compilando uno specifico form

BAUMA CONEXPO AFRICA, AL VIA IL PADIGLIONE ITALIANO DELLE MACCHINE PER COSTRUZIONI
A Johannesburg organizzato da Unacea in

(+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

L'andamento del settore è stato illustrato da Claudio Andrea Gemme, presidente di ANIE, nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi.

CANALE ESTERO. In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, il dato positivo è legato all'incidenza del canale estero grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane.

Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna.

PRIMO TRIMESTRE +1,8% IL FATTURATO. I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014.

Anche per il 2015, ANIE stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

EXPORT. L'analisi dei dati evidenzia che l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sono stati i driver che hanno consentito alle aziende ANIE di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: oltre la metà del valore delle esportazioni totali dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana è stato originato infatti dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export è arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un +30,9% rispetto al 2013.

MERCATO INTERNO. L'anello debole è ancora rappresentato del mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%).

La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 – commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria -. Ma è innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, più di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega

collaborazione con Ice-Agenzia



ABBONATI SUBITO

CARTA + DIGITAL

APPROFITTA

DALLE AZIENDE

TUNNEL IDRAULICO DI LAKE MEAD, SALINI IMPREGIO AVVIA LE PROCEDURE DI RIEMPIMENTO

Le procedure di riempimento con acqua sono l'ultimo traguardo per il completamento della mega opera che garantirà la fornitura idrica necessaria alla città di Las Vegas e alle aree circostanti

COOPERATIVA MURATORI & CEMENTISTI (CMC) DI RAVENNA, BILANCIO 2014 POSITIVO

La cooperativa registra una crescita nel valore della produzione, posizione finanziaria e ordini. L'utile è stabile, mentre in calo le nuove acquisizioni

BUZZI UNICEM, OFFERTA PER ACQUISTO RAMO D'AZIENDA CEMENTO E CALCESTRUZZO DI SACCI

L'offerta prevede l'acquisto di 5 stabilimenti per la produzione di cemento, oltre a tre terminali attualmente inattivi e a 27 impianti per la produzione di calcestruzzo preconfezionato

LG PRIMA AZIENDA NELLA CLASSIFICA DI S&P DOW JONES SULLA SOSTENIBILITÀ

Il DJSI è il primo indice globale che traccia le performance di sostenibilità delle società leader in tutto il mondo

DASSAULT SYSTÈMES PRESENTA "CIVIL DESIGN FOR FABRICATION"

La piattaforma 3DEXPERIENCE aumenta la produttività nei progetti per la costruzione di strade, ponti, tunnel, dighe e altre infrastrutture

ETICHETTA ENERGETICA RISCALDAMENTO, VISSMANN SODDISFA I REQUISITI

Per la realizzazione dell'etichetta di sistema, Viessmann affianca l'installatore nelle operazioni di calcolo mettendo a disposizione uno specifico software

cerca... 



DAL DENARO

Fed: lascia tassi fermi

(ANSA) - NEW YORK, 17 SET - La Federal Reserve Usa lascia invariato il costo del denaro. I tassi restano fermi in una forchetta fra lo 0 e lo 0,25%. L'economia globale e gli eventi finanziari potrebbero frenare l'attività...
 Scritto Giovedì, 17 Settembre 2015 18:10 in ANSA -

Economia

Siria: ong, 53 civili morti in raid

(ANSA) - BEIRUT, 17 SET - Cinquantatre civili sono morti in raid aerei governativi siriani compiuti oggi su aree controllate dai ribelli ad Aleppo, secondo l'ong Osservatorio nazionale per i diritti umani in Siria (Ondus). Altre decine sono rimasti...
 Scritto Giovedì, 17 Settembre 2015 17:47 in ANSA - Mondo

In Crimea con Putin, l'Ucraina mette al bando Berlusconi

Il Consiglio nazionale per la sicurezza ucraino ha deciso di vietare l'ingresso nel Paese per tre anni all'ex premier Silvio Berlusconi per la sua visita in Crimea con Putin, non concordata con Kiev. Lo riferisce Interfax. "Questa visita nella...
 Scritto Giovedì, 17 Settembre 2015 17:45 in ANSA - Mondo

Ucraina: Crimea, Berlusconi al bando

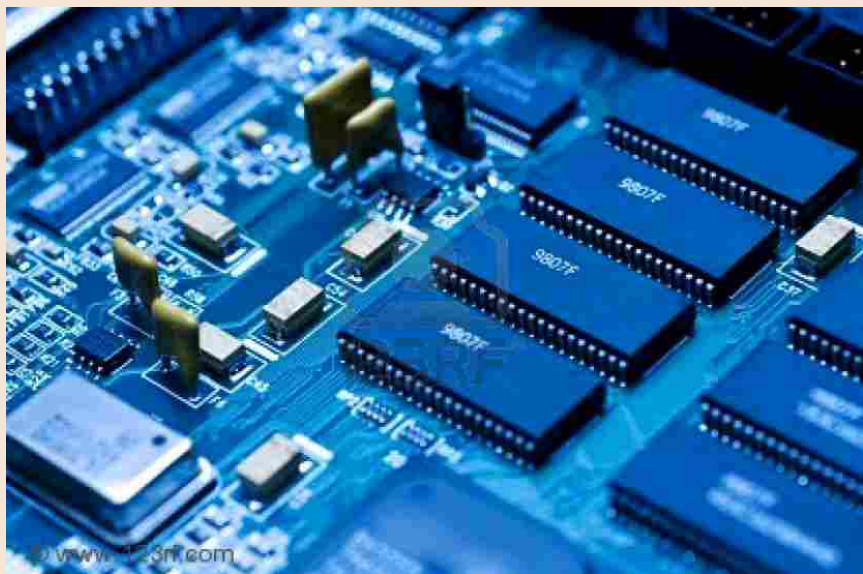
(ANSA) - MOSCA, 17 SET - Il Consiglio nazionale per la sicurezza ucraino ha deciso di vietare l'ingresso nel Paese

DALL'ANSA

ELETTRONICA, LA RIPRESA C'È (GRAZIE ALL'EXPORT)

Giovedì, 17 Settembre 2015 **Il Denaro** Pubblicato in **Imprese&Mercati**

Tweet



L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale. L'andamento del settore è stato illustrato da **Claudio Andrea Gemme**, presidente di **ANIE**, nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi. In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, il dato positivo è legato all'incidenza del canale estero grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane. Dei 55 miliardi

per tre anni all'ex premier Silvio Berlusconi per la sua visita in Crimea con Putin, non concordata con Kiev....
Scritto Giovedì, 17 Settembre 2015 17:42 in ANSA - Ultima ora

IL SUD ON LINE

notizie
inchieste
approfondimenti

per restare
aggiornati
e per non sentirsi
sottratti
di nessuno.



www.ilsudonline.it

di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna. I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014. Anche per il 2015, ANIE stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%. L'analisi dei dati evidenzia che l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sono stati i driver che hanno consentito alle aziende ANIE di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: oltre la metà del valore delle esportazioni totali dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana è stato originato infatti dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export è arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un +30,9% rispetto al 2013. L'anello debole è ancora rappresentato dal mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%).



“La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 – commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria -. Ma è innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, più di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacità dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipenderà dal mix di

interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia”.

ULTIMI DA IL DENARO

Festa popolare Ncd

VIII marcia
internazionale per
la libertà

Giornata europea
per la Sindrome X
Fragile

Iniziativa Lilt
Napoli ad
Expo2015

Convegno
Nazionale “La
sanità al sud: selfie
di un diritto
negato”

Altro in questa categoria: **« Campania: Barbagallo (Cofiba), da binomio turismo-alimentare valore aggiunto di 8 mld Metropolitana, stop alla Linea 1. Attivati i bus sostitutivi »**

Mercato elettrico, martedì
le proposte di Confindustria

Martedì 22 settembre alle 14 Confindustria presenterà al Governo la sua proposta unitaria per la riforma del mercato elettrico, presso la sede di Viale dell'Astronomia a Roma. "Il costo dell'energia - si legge in una nota degli industriali - resta uno dei nodi cruciali della ripresa e un pilastro della politica industriale. Negli ultimi anni il settore elettrico italiano è stato protagonista di una profonda modifica strutturale che ha sicuramente prodotto risultati importanti tali da rendere il parco termoelettrico italiano tra i più efficienti e puliti d'Europa. Tuttavia - prosegue Confindustria - di fronte ad un profondo cambiamento della struttura di produzione dovuta alla sempre maggiore rilevanza delle fonti rinnovabili, alla generazione distribuita, allo sviluppo dei sistemi di generazione e consumo smart, c'è bisogno di una significativa revisione delle regole di funzionamento del mercato. Per questo Confindustria ha elaborato delle proposte che verranno presentate al Governo".

La proposta, si legge nel programma dell'evento (v. allegato sul sito della Staffetta), "intende suggerire un percorso di progressivo cambiamento dell'organizzazione del mercato elettrico italiano per raggiungere 3 obiettivi prioritari: 1) creare un sistema di prezzi in grado di promuovere in modo sinergico produzione da fonti rinnovabili, termoelettrico e comportamenti di consumo efficienti; 2) creare un assetto competitivo efficiente per promuovere la sfida tecnologica e le opportunità di crescita economica ad essa associata, necessario per raggiungere gli importanti obiettivi di sostenibilità; 3) rimuovere le inefficienze che potrebbero pregiudicare la competitività del sistema industriale italiano con particolare attenzione al sistema delle PMI".

Ne discuteranno, tra gli altri, il presidente di Confindustria, Giorgio Squinzi, il ministro dello Sviluppo Economico, Federica Guidi, il presidente dell'Autorità per l'energia, Guido Bortoni, e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Claudio De Vincenti.

Alle introduzioni di Squinzi e Guidi seguiranno interventi di Massimo Beccarello (Confindustria) e Antonio Nodari (Pöyry Management Consulting). Alla successiva tavola rotonda, insieme a Bortoni, parteciperanno Marco Bruseschi, in rappresentanza dei consumatori industriali, Emilio Cremona, presidente di Anie Rinnovabili, Matteo Del Fante, a.d. di Terna, Massimo Mucchetti, presidente della Commissione Industria del Senato, Chicco Testa, presidente di Assoelettrica e Giovanni Valotti, presidente Utilitalia. Modera Fabrizio Longa, del gruppo tecnico Energia di Confindustria.

Financial news snippets including 'Cartifidi bianchi, il rapporto dei Gse al 31 agosto', 'Cdp, Renzi: ruolo più forte a sostegno economia', 'Adriano: Miglio nuovo a.d.', 'Gsa: future PV da borsa estero, primo scenario ICE', 'Ritorno elettrico, martedì le proposte di Confindustria'.

Table titled 'Margini di raffinazione nei maggiori centri' with columns for refinery name, capacity, and various margin metrics. Includes a small table for 'L&L' and 'Enel' data.

Code abbonamento: 046087



ASSOCIAZIONE AQUA ITALIA



Be ahead

Mercato Totale

ultimo aggiornamento 17/09/2015 ore 10:33



Be ahead



Home Produzione Distribuzione Eventi Lo stivale elettrico Servizi alla filiera Lighting Fair [cerca](#)

[pagina precedente](#)

17 Settembre 2015

ANIE: timidi segnali di recupero nell'elettrotecnica e nell'elettronica

comunicato stampa

ANIE: TIMIDI SEGNALE DI RECUPERO NELL'ELETTROTECNICA E NELL'ELETTRONICA

Primi segnali di ripresa per il 2015. L'Assemblea 2015 riconferma alla Presidenza Gemme che dice: "Adesso riforme e sostegno al manifatturiero. La componente tech può far ripartire la domanda interna".

Claudio Andrea Gemme
scarica foto

Milano, 16 Settembre 2015 - L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la

sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

L'andamento del settore è stato illustrato da Claudio Andrea Gemme, presidente di ANIE, nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi.

In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, il dato positivo è legato all'incidenza del canale estero grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane.

Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna.

I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014.

Anche per il 2015, ANIE stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

L'analisi dei dati evidenzia che l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sono stati i driver che hanno consentito alle aziende ANIE di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: oltre la metà del valore delle esportazioni totali dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana è stato originato infatti dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export è arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un +30,9% rispetto al 2013.

L'anello debole è ancora rappresentato del mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%).

"La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 - commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria -. Ma è innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, più di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacità dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipenderà dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia".

"Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review - continua il Presidente Gemme - Ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero. L'industria di ANIE annovera molteplici comparti fondamentali per il manifatturiero italiano che, oltre ad essere determinanti per il PIL e l'occupazione, rappresentano la chiave di volta per il raggiungimento degli obiettivi ambientali europei fissati al 2030: 40% di riduzione di emissioni, 27% di produzione di energia da fonti rinnovabili, 27% di efficienza energetica. Ripartiamo allora dal Green Act, ricominciamo con un grande piano di saving energetico nell'edilizia pubblica così come nei grandi impianti industriali. L'Italia è un Paese vecchio che ha bisogno di un serio programma di manutenzione del Building. Facciamo efficienza energetica consumando meno e meglio. Promuoviamo la mobilità elettrica pubblica e privata, l'elettrificazione dei porti, l'integrazione dei sistemi di accumulo nelle reti, la generazione distribuita. Le nostre tecnologie e soluzioni, che hanno standard di prestazione e di qualità eccezionali, sono pronte a migliorare il mondo e a creare un modello virtuoso di sostenibilità che fa bene a tutti. La componente tech di cui siamo espressione può essere il volano per risollevare interi comparti manifatturieri italiani".

"Molto lavoro resta ancora da fare - conclude Gemme. L'economia è anche una questione di fiducia. Un Paese che rievoca nostalgicamente il passato e le generazioni andate, solo lamentandosi del presente, non andrà lontano. Andiamo avanti con positività, con lo stesso impegno e lo stesso entusiasmo di oggi".



Arrivano segnali positivi da elettronica ed elettrotecnica: nel 2014 +1,5% di fatturato

17/09/2015

INFODATA



Dopo anni di calo di fatturato (al -12% del 2012 è seguito il -11,8% del 2013) l'industria dell'elettronica e dell'elettrotecnica italiana inizia a rivedere qualche spiraglio di luce. E quel -0,8% – che diventa +1,5% al netto degli effetti del business del fotovoltaico – rappresenta una boccata d'ossigeno salutare per questo settore da 55 miliardi di euro di fatturato, 1.200 aziende e circa 410mila occupati. Anche per il primo trimestre 2015 i dati Istat restituiscono un incremento dell'1,8% annuo e per il 2015 **Anie** Confindustria (la federazione delle imprese elettroniche ed elettrotecniche) stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1 per cento.

PIÙ POPOLARI



ESPERIENZE

Chi ha paura di Netflix?



PROGETTI

Quel che resta della sharing economy



NÒVA24 TECH

Arriva iOS9, ecco le principali novità. Watch OS2 slitta per colpa di un bug



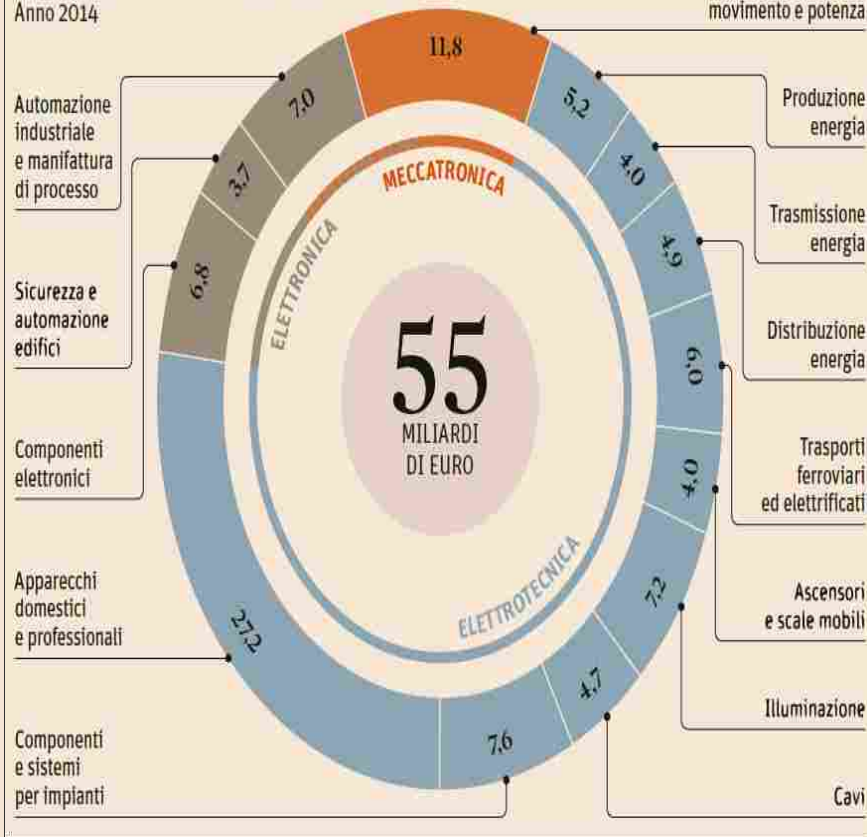
ESPERIENZE

Videogiochi che non vogliono essere videogiochi

Lo scenario del settore

Distribuzione % del fatturato aggregato per comparti.
Anno 2014

Sistemi di trasmissione
movimento e potenza



Il settore di elettronica ed elettrotecnica si mostra in leggera ripresa, con un +1,5% di fatturato nel 2014 dovuto soprattutto alla spinta dell'export (+2,5%) a alla crescita dei comparti "distribuzione e energia" (+8,2%), "trasporti ferroviari ed elettrificati" (+7,7%), "sicurezza e automazione edifici" (+4,9%), "automazione industriale" (+3,6%) e "illuminazione" (+3,1%). Il comparto ad avere il maggiore peso sul fatturato aggregato è però ancora "apparecchi domestici e professionali" che vale da solo il 27,2% del fatturato totale del settore

Tratto da *Il Sole 24 ORE* del 17/09/2015, pagina 14

INFODATA

Le letture degli italiani, quali supporti prediligono e come scelgono. Il 97% sceglie ancora la versione cartacea ma crescono le copie digitali



infodata

Anie: timidi segnali recupero (+1%) per elettrotecnica ed elettronica

Milano, 16 set. (AdnKronos) - L'industria elettrotecnica ed elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dai risultati in termini di fatturato aggregato di automazione industriale (+3,6%) e sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Secondo quanto diffuso oggi da Anie, in occasione dell'assemblea annuale dei soci, ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti cavi (-4,6%), ascensori e scale mobili (-4,3%) e componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale. Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%. I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore elettrotecnico ed elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014. Anche per il 2015, Anie stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.



URL: <http://www.milanofinanza.it/news/imprese-anie-per-elettronica-segnali-di-recupero-201509161404001447>



Anie: timidi segnali recupero (+1%) per elettrotecnica ed elettronica

Arezzo Web.it | 5 ore fa

Milano, 16 set. (AdnKronos) L'industria elettrotecnica ed elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su ...



URL: <http://247.libero.it/rfocus/24002941/0/anie-timidi-segnali-recupero-1-per-elettrotecnica-ed-elettronica/>



16/09/2015 - 12:32

ANIE: timidi segnali di recupero nell'elettrotecnica e nell'elettronica

Primi segnali di ripresa per il 2015. L'Assemblea 2015 riconferma alla Presidenza Gemme che dice: "Adesso riforme e sostegno al manifatturiero. La componente tech può far ripartire la domanda interna".

L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%,...

AGIR

16/09/2015 - 12:32

ANIE: timidi segnali di recupero nell'elettrotecnica e nell'elettronica

Primi segnali di ripresa per il 2015. L'Assemblea 2015 riconferma alla Presidenza Gemme che dice: "Adesso riforme e sostegno al manifatturiero. La componente tech può far ripartire la domanda interna".

L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%,...



URL: <http://www.agenziarepubblica.it/news/6524c8d1-1b89-4a18-93e9-a837d43128de/ANIE-timidi-segnali-di-recupero-nell%E2%80%99elettrotecnica-e-nell%E2%80%99elettronica.aspx>



Roma, 16 set. (askanews) - L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti.

Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

L'andamento del settore è stato illustrato da Claudio Andrea Gemme, presidente di ANIE, nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi.

Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna.

I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014. Anche per il 2015, ANIE stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

L'anello debole è ancora rappresentato del mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%).

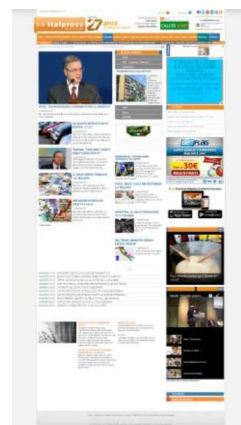
"La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 - commenta Claudio Andrea Gemme, presidente di Anie Confindustria -. Ma è innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, più di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacità dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipenderà dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia".

"Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review - continua il Presidente Gemme - Ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero".

10:39 ANIE: TIMIDI SEGNALI DI RECUPERO PER ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA



16/09/2015 10.39 ANIE: TIMIDI SEGNALI DI RECUPERO PER ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA



URL: <http://www.italpress.com/economia/>



Anie: Nel 2015 stima fatturato elettronica ed elettrotecnica +1%

Milano, 16 set. (LaPresse) - L'industria elettrotecnica ed elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. L'andamento del settore è stato illustrato da Claudio Andrea Gemme, presidente di Anie, nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi. Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna. I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014. Anche per il 2015, ANIE stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%. L'analisi dei dati evidenzia che l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sono stati i driver che hanno consentito alle aziende ANIE di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: oltre la metà del valore delle esportazioni totali dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana è stato originato infatti dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export è arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un +30,9% rispetto al 2013.

L'anello debole è ancora rappresentato del mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%). "La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 - commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di AnieConfindustria -. Ma è innegabile che con il mercato interno fermo non è

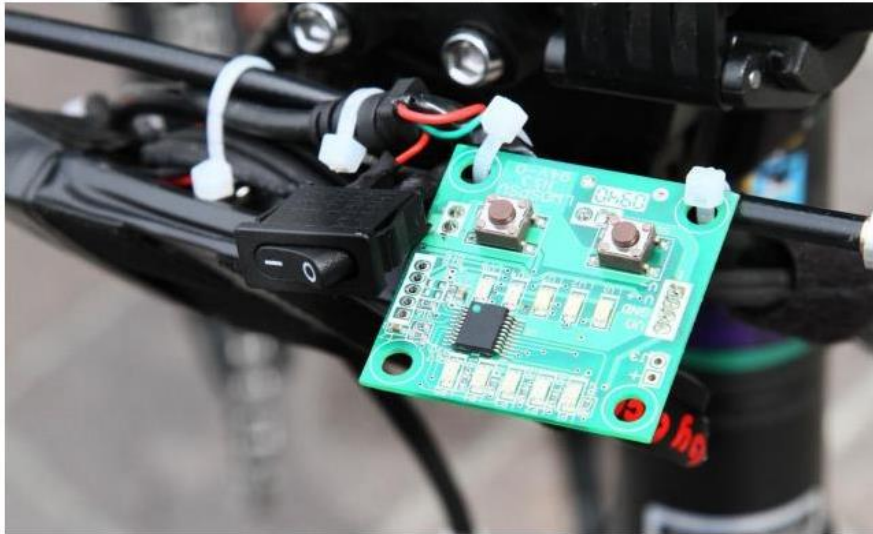


possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, piú di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacità dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipenderà dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia". "Molto lavoro resta ancora da fare - conclude Gemme. L'economia è anche una questione di fiducia. Un Paese che rievoca nostalgicamente il passato e le generazioni andate, solo lamentandosi del presente, non andrà lontano. Andiamo avanti con positività, con lo stesso impegno e lo stesso entusiasmo di oggi".



Anie: Nel 2015 stima fatturato elettronica ed elettrotecnica +1%

16 SETTEMBRE 2015



Milano, 16 set. (LaPresse) - L'industria elettrotecnica ed elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. L'andamento del settore è stato illustrato da Claudio Andrea Gemme, presidente di Anie, nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi. Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna. I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014. Anche per il 2015, ANIE stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%. L'analisi dei dati evidenzia che l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sono stati i driver che hanno consentito alle aziende ANIE di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: oltre la metà del valore delle esportazioni totali dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana è stato originato infatti dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export è arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un +30,9% rispetto al 2013.

L'anello debole è ancora rappresentato del mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%). "La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 - commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di AnieConfindustria -. Ma è innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, più di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacità dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipenderà dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia". "Molto lavoro resta ancora da fare - conclude Gemme. L'economia è anche una questione di fiducia. Un Paese che rievoca nostalgicamente il passato e le generazioni andate, solo lamentandosi del presente, non andrà lontano. Andiamo avanti con positività, con lo stesso impegno e lo stesso entusiasmo di oggi".



URL: <http://www.lapresse.it/economia/anie-nel-2015-stima-fatturato-elettronica-ed-elettrotecnica-1.762688>



GPG ASSOCIATI
comunicazione d'impresa
formazione manageriale

13:35 MILANO (MF-DJ)--L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014, spiega una nota di Anie, il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicita' il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale. In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, il dato positivo e' legato all'incidenza del canale estero grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane. Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. E' proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna. I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014. Anche per il 2015, Anie stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%. Inoltre l'analisi dei dati evidenzia che l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sono stati i driver che hanno consentito alle aziende Anie di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: oltre la meta' del valore delle esportazioni totali dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana e' stato originato infatti dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export e' arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un +30,9% rispetto al 2013. L'anello debole e' ancora rappresentato del mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%). "La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015", commenta Claudio Andrea Gemme, riconfermato alla presidenza di Anie Confindustria. "Ma e' innegabile che

con il mercato interno fermo non e' possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, piu' di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacita' dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipendera' dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia. Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review . Ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero. L'industria di Anie annovera molteplici comparti fondamentali per il manifatturiero italiano che, oltre ad essere determinanti per il Pil e l'occupazione, rappresentano la chiave di volta per il raggiungimento degli obiettivi ambientali europei fissati al 2030: 40% di riduzione di emissioni, 27% di produzione di energia da fonti rinnovabili, 27% di efficienza energetica. Ripartiamo allora dal Green Act, ricominciamo con un grande piano di saving energetico nell'edilizia pubblica cosi' come nei grandi impianti industriali. L'Italia e' un Paese vecchio che ha bisogno di un serio programma di manutenzione del uilding. Facciamo efficienza energetica consumando meno e meglio. Promuoviamo la mobilita' elettrica pubblica e privata, l'elettrificazione dei porti, l'integrazione dei sistemi di accumulo nelle reti, la generazione distribuita. Le nostre tecnologie e soluzioni, che hanno standard di prestazione e di qualita' eccezionali, sono pronte a migliorare il mondo e a creare un modello virtuoso di sostenibilita' che fa bene a tutti". comlab (fine) MF -DJ NES 1613:34 set 2015



Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
14	il Sole 24 Ore	17/09/2015	ELETTROTECNICA, SEGNALI POSITIVI (A.Biondi)	2
21	Avvenire	17/09/2015	BREVI - ANIE	3
	Cerpress.it	17/09/2015	ELETTROTECNICA, SEGNALI POSITIVI IL SOLE 24 ORE	4
	Ilsole24ore.com	17/09/2015	ELETTROTECNICA, SEGNALI POSITIVI	5
	Informazione.it	17/09/2015	IMPRESE: ANIE, PER ELETTRONICA SEGNALI DI RECUPERO	6
	Nt24.it	17/09/2015	TIMIDI SEGNALI DI RECUPERO NELLELETTROTECNICA E NELLELETRONICA	7
	9colonne.it	16/09/2015	ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA: SETTORI IN LIEVE RIPRESA	9
	9colonne.it	16/09/2015	INDUSTRIA ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA, L'EXPORT TRAINA IL COMPARTO	10
	Agi.it	16/09/2015	ANIE: TIMIDI SEGNALI RECUPERO PER ELETTROTECNICA E ELETTRONICA	12
	Agiellenews.it	16/09/2015	(AGIELLE) - INDUSTRIA: ANIE, +1,4 PER CENTO PER ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	14
	Arezzoweb.it	16/09/2015	ANIE: TIMIDI SEGNALI RECUPERO (+1%) PER ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	15
	Automazione-plus.it	16/09/2015	ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA, IL MERCATO MOSTRA SEGNI DI RIPRESA (MA LA DOMANDA INTERNA LANGUE)	16
	Borsaitaliana.it	16/09/2015	ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DI GIOVEDI' 17 SETTEMBRE -4-	18
	Corriere.it	16/09/2015	IMPRESE: ANIE, PER ELETTRONICA SEGNALI DI RECUPERO	19
	Eimag.it	16/09/2015	ANIE: TIMIDI SEGNALI DI RECUPERO NELLELETTROTECNICA E NELLELETRONICA	21
	Focus.it	16/09/2015	ANIE: TIMIDI SEGNALI RECUPERO (+1%) PER ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	23
	Ilcanavese.it	16/09/2015	ANIE: TIMIDI SEGNALI RECUPERO (+1%) PER ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	24
	Ilmeteo.it	16/09/2015	ANIE: TIMIDI SEGNALI RECUPERO (+1%) PER ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	25
	Ilsubsidiario.net	16/09/2015	ANIE: TIMIDI SEGNALI RECUPERO (+1%) PER ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	26
	Iltempo.it	16/09/2015	ANIE: TIMIDI SEGNALI RECUPERO (+1%) PER ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	27
	inTOPIC.it	16/09/2015	ANIE: TIMIDI SEGNALI RECUPERO (+1%) PER ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	28
	It.finance.yahoo.com	16/09/2015	ANIE CONFINDUSTRIA: TIMIDI SEGNALI DI RECUPERO PER L'ELETTRONICA	29
	It.finance.yahoo.com	16/09/2015	ANIE: NEL 2015 STIMA FATTURATO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA +1%	30
	It.Notizie.Yahoo.com	16/09/2015	ANIE CONFINDUSTRIA: TIMIDI SEGNALI DI RECUPERO PER L'ELETTRONICA	32
	It.Notizie.Yahoo.com	16/09/2015	ANIE: NEL 2015 STIMA FATTURATO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA +1%	34
	Italiaoggi.it	16/09/2015	IMPRESE: ANIE, PER ELETTRONICA SEGNALI DI RECUPERO	36
	Lapresse.it	16/09/2015	ANIE: NEL 2015 STIMA FATTURATO ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA +1%	38
	Milanofinanza.it	16/09/2015	IMPRESE: ANIE, PER ELETTRONICA SEGNALI DI RECUPERO	40
	Sardegnaoggi.it	16/09/2015	10:54 - ANIE: TIMIDI SEGNALI RECUPERO (+1%) PER ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	42
	Tech-Plus.It	16/09/2015	ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA, IL MERCATO MOSTRA SEGNI DI RIPRESA (MA LA DOMANDA INTERNA LANGUE)	43
	TgCom24.Mediaset.it	16/09/2015	IMPRESE: ANIE, PER ELETTRONICA SEGNALI DI RECUPERO	45
	YOUMARK.IT	16/09/2015	L'INDUSTRIA ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA ITALIANA TORNA LENTAMENTE A CRESCERE. CLAUDIO ANDREA GEMME	47

Industria. Anie ha stimato per il 2015 una crescita complessiva del fatturato pari all'1%, dopo un inizio anno in recupero

Elettrotecnica, segnali positivi

Gemme: sostenere la domanda interna con investimenti nelle infrastrutture

Andrea Biondi

Dopo anni di calo di fatturato (al -12% del 2012 è seguito il -11,8% del 2013) l'industria dell'elettronica e dell'elettrotecnica italiana inizia a rivedere qualche spiraglio di luce.

E quel -0,8% - che diventa +1,5% al netto degli effetti del business del fotovoltaico - rappresenta una boccata d'ossigeno salutare per questo settore da 55 miliardi di euro di fatturato, 1.200 aziende e circa 410 mila occupati. Anche per il primo trimestre 2015 i dati Istat restituiscono un incremento dell'1,8% annuo e per il 2015 Anie Confindustria (la federazione delle imprese elettroniche ed elettrotecniche) stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1 per cento.

Per quanto riguarda i dati relativi al 2014, nel dettaglio dell'elettrotecnica hanno fornito un contributo alla crescita i comparti "Distribuzione energia" (+8,2%), trasporti ferroviari ed elettrificati (+7,7%) e illuminazione (+3,1%). In sofferenza i comparti cavi (-4,6%) Ascensori e scale mobili (-4,3%) e componenti e sistemi per impianti

(-2,8%). In area elettronica positivo l'andamento di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%).

In generale comunque la ventata di aria fresca per il settore è arrivata soprattutto dai mercati esteri che continuano a rappresentare una leva strategica. E così, a conti fatti, i numeri restituiscono

IL CONSUNTIVO

Nel 2014 la distribuzione di energia è stato il comparto a maggiore tasso di sviluppo (+8,2%), bene l'automazione industriale (+3,6%)

l'istantanea di un settore nel quale 30 dei 55 miliardi di euro di fatturato realizzati a fine 2014 sono stati originati dalla vendita di prodotti oltreconfine. Il trend rispetto all'anno precedente ha registrato un miglioramento, con un incremento percentuale del 2,5% e un saldo della bilancia commerciale che si mantiene positivo per poco meno di 16 miliardi di euro.

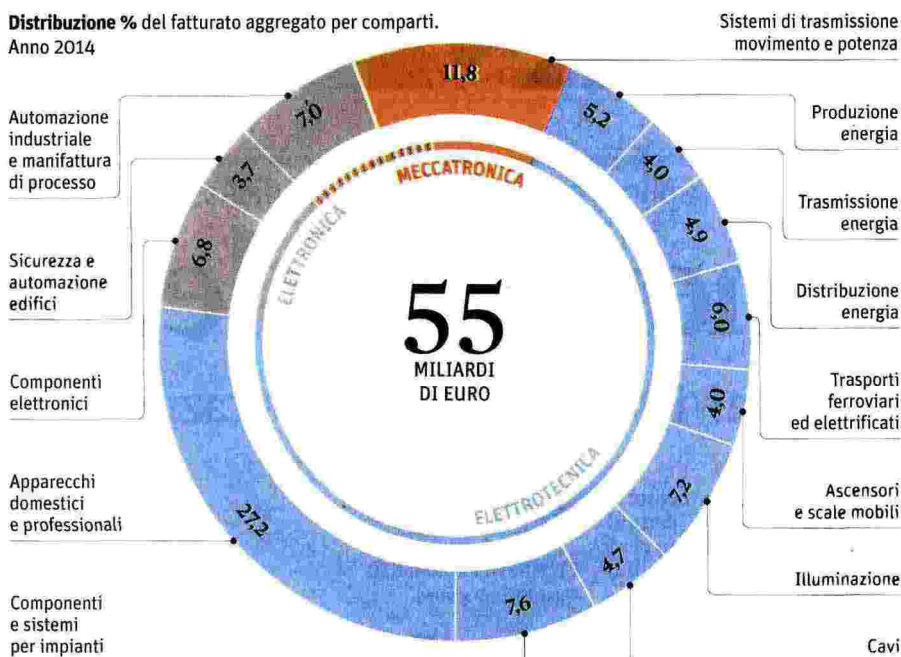
In questo quadro, l'anello debole è rappresentato dal mercato interno, che ha registrato un +1,8%: un rimbalzo, dopo un triennio di forte flessione. «È innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa», commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di Anie Confindustria riconfermato alla guida della Federazione per i prossimi dodici mesi.

Da qui la richiesta al Governo di «sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una serial spending review». Per Gemme è necessario ripartire «dal Green Act, ricominciare con un grande piano di saving energetico nell'edilizia pubblica così come nei grandi impianti industriali. Facciamo efficienza energetica consumando meno e meglio. Promuoviamo la mobilità elettrica pubblica e privata, l'elettrificazione dei porti, l'integrazione dei sistemi di accumulo nelle reti, la generazione distribuita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo scenario del settore

Distribuzione % del fatturato aggregato per comparti.
Anno 2014



Fonte: Confindustria Anie



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ANIE**Segnali di recupero per l'elettronica**

L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. L'andamento del settore è stato illustrato da Claudio Andrea Gemme, presidente di ANIE, nel corso dell'assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione.



[Home](#) » [Economia](#) » [Elettrotecnica, segnali positivi – Il Sole 24 Ore](#)

Elettrotecnica, segnali positivi – Il Sole 24 Ore

Economia - Google News - 17 settembre 2015



LaPresse

Elettrotecnica, segnali positivi

Il Sole 24 Ore

Dopo anni di calo di fatturato (al -12% del 2012 è seguito il -11,8% del 2013) l'industria dell'elettronica e dell'elettrotecnica italiana inizia a rivedere qualche spiraglio di luce. E quel -0,8% - che diventa +1,5% al netto degli effetti del business ...

Imprese: [Anie](#) per elettronica segnali di recupero [Corriere della Sera](#)

[Anie](#): timidi segnali recupero per elettrotecnica e

elettronica [AGI](#) - Agenzia Giornalistica Italia

[tutte le notizie \(9\) »](#)

Leggi anche:



Segnali di ripresa per l'economia del Friuli Venezia Giulia – Il Sole 24 Ore

Il Friuli Segnali di ripresa per l'economia del Friuli Venezia Giulia Il Sole 24 Ore Segnali di luce e prudente ottimismo: la congiuntura economica presentata da Unioncamere del Friuli Venezia Giulia,...



Timidi segnali di recupero dalla pubblicità – Il Sole 24 Ore

Key4biz Timidi segnali di recupero dalla pubblicità Il Sole 24 Ore Fino a giugno si è ragionato di un calo a doppia cifra (-17,4%). È anche per questo che il -5,4% del mercato pubblicitario a luglio rilevato...

Crisi: Conti, primi segnali risalita, da fine 2013 inizia ripresa ma lenta

(Adnkronos) - "Cominciano a manifestarsi qua e là" i primi segnali di una risalita. E nonostante permanga una situazione negativa cominciamo a intravedere i presupposti per una lenta...



Istat, si rafforzano segnali positivi per economia – Borsalinside

Borsalinside Istat, si rafforzano segnali positivi per economia Borsalinside Nei primi mesi del 2015 si sono rafforzati i segnali positivi per l'economia italiana, anche se il quadro resta eterogeneo. Lo...

[Home](#) [Informativa cookie](#)

Copyright © 2015 Cer-Press. All rights reserved.

Linea Radio Multimedia srl - P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v. - Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810

Supplemento alla testata giornalistica sassuolo2000.it Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892 - Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

ELETTROTECNICA, SEGNALI POSITIVI

Dopo anni di calo di fatturato (al -12% del 2012 è seguito il -11,8% del 2013) l'industria dell'elettronica e dell'elettrotecnica italiana inizia a rivedere qualche spiraglio di luce. E quel -0,8% - che diventa +1,5% al netto degli effetti del business del fotovoltaico - rappresenta una boccata d'ossigeno salutare per questo settore da 55 miliardi di euro di fatturato, 1.200 aziende e circa 410mila occupati. Anche per il primo trimestre 2015 i dati Istat restituiscono un incremento dell'1,8% annuo e per il 2015 **Anie** Confindustria (la federazione delle imprese elettroniche ed elettrotecniche) stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1 per cento. Per quanto riguarda i dati relativi al 2014, nel dettaglio dell'elettrotecnica hanno fornito un contributo alla crescita i comparti "Distribuzione energia" (+8,2%), trasporti ferroviari ed elettrificati (+7,7%) e illuminazione (+3,1%). In sofferenza i comparti cavi (-4,6%) Ascensori e scale mobili (-4,3%) e componenti e sistemi per impianti (-2,8%). In area elettronica positivo l'andamento di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). In generale comunque la ventata di aria fresca per il settore è arrivata soprattutto dai mercati esteri che continuano a rappresentare una leva strategica. E così, a conti fatti, i numeri restituiscono l'istantanea di un settore nel quale 30 dei 55 miliardi di euro di fatturato realizzati a fine 2014 sono stati originati dalla vendita di prodotti oltreconfine. Il trend rispetto all'anno precedente ha registrato un miglioramento, con un incremento percentuale del 2,5% e un saldo della bilancia commerciale che si mantiene positivo per poco meno di 16 miliardi di euro. In questo quadro, l'anello debole è rappresentato dal mercato interno, che ha registrato un +1,8%: un rimbalzo, dopo un triennio di forte flessione. «È innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa», commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di **Anie** Confindustria riconfermato alla guida della Federazione per i prossimi dodici mesi. Da qui la richiesta al Governo di «sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review». Per Gemme è necessario ripartire «dal Green Act, ricominciare con un grande piano di saving energetico nell'edilizia pubblica così come nei grandi impianti industriali. Facciamo efficienza energetica consumando meno e meglio. Promuoviamo la mobilità elettrica pubblica e privata, l'elettrificazione dei porti, l'integrazione dei sistemi di accumulo nelle reti, la generazione distribuita». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Notizie a Confronto Comunicati Stampa Social News Offerte di Lavoro

informazione.it

Notizie a Confronto

Thursday, September 17, 2015 - 09:32 San Roberto Bellarmino Oggi è il compleanno di **Andris Piebalgs**

Prima pagina Ultime notizie Dall'interno Dall'estero **Economia** Scienza... Spettacolo... Salute Sport Notizie locali

Questo sito usa i cookie per garantire una migliore qualità del servizio agli utenti. Continuando la navigazione, si considera implicitamente accettato il loro utilizzo. [Privacy](#)

Imprese: Anie, per elettronica segnali di recupero

0 Tweet **Consiglia** 0

17/09/2015 - 08:02 - 13:35 MILANO (MF-DJ)--L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014, spiega una nota di Anie, il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con ... (Corriere della Sera)

Vedi tutti gli articoli di questa notizia | [Condividi](#) | [Avisami](#) | [Commenta](#)

Sezione: [ECONOMIA](#) ([Leggi l'Articolo](#))

Chi è Suor Cristina?

Suor Cristina torna in Convento? Guarda Ora il Video Esclusivo!



Gli ultimi articoli della notizia

Anie: timidi segnali recupero per elettrotecnica e elettronica (AGI) - [Milano](#), 16 set. - L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra ... (AGI - Agenzia Giornalistica Italia - 28 minuti fa)

Commenti

Inserire nome o nickname

Inserire il testo (Shift+Tasto Invio per separare paragrafi)

Digita il testo

Inserisci

Segui informazione.it su



Compleanni

Anniversari

- Sergio Berti, 46**
1969, Villa Constitución
- Nives Meroi, 54**
1961, Bonate Sotto (Italia)
- Rosa Russo Iervolino, 79**
1936, Napoli (Italia)
- Mathieu Bastareaud, 27**
1988, Créteil (Francia)
- Evgenija Volodina, 31**
1984, Kazan' (Russia)

Tutti i compleanni e gli anniversari

[Informazioni](#) [Contattaci](#)[Home](#) [Bookshop](#) [Leggi & Decreti](#) [Canali Tematici](#) [Le Sezioni](#)[QUESITI TECNICI](#)

Home > News > Timidi segnali di recupero nell'elettrotecnica e nell'elettronica

LEYDA

OGNI MESE UNA NUOVA GUIDA TECNICA.

[REGISTRATI SUBITO](#)**ANIE** Timidi segnali di recupero nell'elettrotecnica e nell'elettronica

17 settembre 2015 | 0 Comments |

L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione di movimento e movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

L'andamento del settore è stato illustrato da Claudio Andrea Gemme, presidente di ANIE, nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi.

In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, il dato positivo è legato all'incidenza del canale estero grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane.

Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna.

I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014.

Anche per il 2015, ANIE stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

L'analisi dei dati evidenzia che l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sono stati i driver che hanno consentito alle aziende ANIE di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: oltre la metà del valore delle esportazioni totali dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana è stato originato infatti dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export è arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un

Login

Nome utente

Password

 Ricordami

Login

Registrati

Password persa



Cerca nel sito

Tutto il sito



Pubblicità

+30,9% rispetto al 2013.

L'anello debole è ancora rappresentato del mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%).

“La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 – commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria -. Ma è innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, più di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacità dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipenderà dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia”.

“Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review – continua il Presidente Gemme – Ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero. L'industria di ANIE annovera molteplici comparti fondamentali per il manifatturiero italiano che, oltre ad essere determinanti per il PIL e l'occupazione, rappresentano la chiave di volta per il raggiungimento degli obiettivi ambientali europei fissati al 2030: 40% di riduzione di emissioni, 27% di produzione di energia da fonti rinnovabili, 27% di efficienza energetica. Ripartiamo allora dal Green Act, ricominciamo con un grande piano di saving energetico nell'edilizia pubblica così come nei grandi impianti industriali. L'Italia è un Paese vecchio che ha bisogno di un serio programma di manutenzione del Building. Facciamo efficienza energetica consumando meno e meglio. Promuoviamo la mobilità elettrica pubblica e privata, l'elettrificazione dei porti, l'integrazione dei sistemi di accumulo nelle reti, la generazione distribuita. Le nostre tecnologie e soluzioni, che hanno standard di prestazione e di qualità eccezionali, sono pronte a migliorare il mondo e a creare un modello virtuoso di sostenibilità che fa bene a tutti. La componente tech di cui siamo espressione può essere il volano per risollevare interi comparti manifatturieri italiani”.

“Molto lavoro resta ancora da fare – conclude Gemme. L'economia è anche una questione di fiducia. Un Paese che rievoca nostalgicamente il passato e le generazioni andate, solo lamentandosi del presente, non andrà lontano. Andiamo avanti con positività, con lo stesso impegno e lo stesso entusiasmo di oggi”

ANIE | Economia | Industria | Mercato

Condividi [Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [LinkedIn](#) [Pinterest](#)

Potrebbero interessarti anche



Post più letti

 **La protezione del montante**

 **Decreto 9 Febbraio 2012 (Conformità impianti termici)**

LEGISLAZIONE
Prevenzione incendi strutture ospedaliere:
 pubblicato il DM 19/03/15

ASCENSORI
Pubblicate in italiano le norme UNI EN 81-20 e UNI EN 81-50

QUESITO TECNICO
Quali Norme per gli impianti elettrici in Albania?

Post recenti

 **ANIE**
Timidi segnali di recupero nell'elettrotecnica e nell'elettronica
 17 settembre 2015 0

 **DISTRIBUZIONE ELETTRICA**
Smart Distribution System: giornata di studio AEEG / PoliMI
 17 settembre 2015 0

 **ANIE-AICE**
Il rischio incendio nell'impianto elettrico: quando la sicurezza passa dai cavi
 16 settembre 2015 0

direttore Paolo Pagliaro

CHI SIAMO COSA FACCIAMO ▾ CONTATTI

SEGUICI SU



IL PUNTO DI PAOLO PAGLIARO NEWS ITALIANI NEL MONDO BIG ITALY FOCUS CARTOLINE DALL'ALTRA ITALIA PROTAGONISTI OPINIONI NUMERI

SPECIALI



News per abbonati 22 RAI2, VIRUS: "DICHIARAZIONE DI GUERRA" 21:15 RAI1: PROVACI ANCORA PROF 6

ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA: SETTORI IN LIEVE RIPRESA



(16 settembre 2015) L'industria elettrotecnica ed elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale. L'andamento del settore è stato illustrato da Claudio Andrea Gemme, presidente di Anie Confindustria (che conta oltre 1.200 aziende associate e circa 410.000 occupati), nel corso della annuale assemblea dei soci, tenutasi a Milano, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi.

<http://anie.it/anie-timidi-segnali-di-recupero-nellelettrotecnica-e-nellelettronica/?contesto-articolo=/sala-stampa/comunicati-stampa/#.VfmXkxHtiBc>

© 9Colonne - citare la fonte)

Italiani nel mondo

IM

NOVE COLONNE ATG

- BUONA NOTTE
- ITALIA-AUSTRALIA, FARNESINA: VISITA DELLA VEDOVA A SYDNEY E CANBERRA
- PD SVIZZERA, SABATO A BERNA LA FESTA DELLA UNITÀ
- EMIGRAZIONE, PD SVIZZERA SI RIUNISCE A ZURIGO

archivio

VIAGGIO TRA I NUOVI EMIGRATI

PROTAGONISTI

direttore Paolo Pagliaro

CHI SIAMO COSA FACCIAMO ▾ CONTATTI

SEGUICI SU



IL PUNTO DI PAOLO PAGLIARO NEWS ITALIANI NEL MONDO BIG ITALY FOCUS CARTOLINE DALL'ALTRA ITALIA PROTAGONISTI OPINIONI NUMERI

SPECIALI



News per abbonati D): OPPOSIZIONI RITIRANO A EMENDAMENTI

Industria elettrotecnica ed elettronica, l'export traina il comparto

BigItaly focus

BigItalyFocus è un servizio di news quotidiane che offre informazioni e approfondimenti sul meglio della presenza italiana nel mondo. Dal lunedì al venerdì, offre un panorama di informazione completo che spazia dalle attività di cooperazione al made in Italy



(16 settembre 2015) L'industria elettrotecnica ed elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, il dato positivo è legato all'incidenza del canale estero grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane: dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, infatti, ben 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna. L'andamento del settore è stato illustrato da Claudio Andrea Gemme, presidente di Anie Confindustria (che conta oltre 1.200 aziende associate e circa 410.000 occupati), nel corso dell'assemblea annuale dei soci, tenutasi a Milano, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi. I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014. Anche per il 2015, Anie stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%. L'analisi dei dati evidenzia che l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sono stati i driver che hanno consentito alle aziende Anie di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: oltre la metà del valore delle esportazioni totali dell'industria elettrotecnica ed elettronica italiana è stato originato infatti dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export è arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. (Red)

SCHEDA / I VARI SETTORI

Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla

debolezza degli investimenti nel territorio nazionale. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un +30,9% rispetto al 2013. L'anello debole è ancora rappresentato del mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%).

(© 9Colonne - citare la fonte)

Italiani nel mondo

IM

NOVE COLONNE ATG

- CITTADINANZA, NISSOLI (PI): BENE CONVERGENZA SU ITALIANI ALL'ESTERO
- MADE IN ITALY, ICE: COLLETTIVA ITALIANA A FIERA "FINE FOOD AUSTRALIA"
- RUSSIA, AMBASCIATORE RAGAGLINI VISITA PADIGLIONE ITALIANO A "WORLD FOOD"
- MIBACT: ITALIA RIELETTA NEL CONSIGLIO ESECUTIVO DEL UNWTO

archivio

VIAGGIO TRA I NUOVI EMIGRATI

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.



PROTAGONISTI



Made in Italy, in Umbria
il Gran Galá dell'Imprenditoria

NOVE COLONNE ATG / BISETTIMANALE

- Ultimo numero
- Archivio notiziario

SPECIALI PER L'ESTERO

DOCUMENTI

Questo sito utilizza cookie analitici e di profilazione. Facendo click sul bottone "Acconsento", continuando a navigare e/o ad utilizzare il sito, si presta il proprio consenso all'utilizzo di tali cookie. I cookie possono essere disabilitati in qualunque momento. Per sapere di più sui cookie utilizzati e sulla procedura di disabilitazione fare riferimento alla Privacy Policy.

[Acconsento](#)
[Privacy Policy](#)
[Home](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Economia](#) [Estero](#) [Spettacolo](#) [Sport](#) [Salute](#) [Food](#) [Ricerca e sviluppo](#) [News in English](#) [I Portali agi](#) [Regionali agi](#)
[Tech](#) [Travel](#) [Cinema](#) [Motori](#) [Arte](#) [Gossip](#) [Moda](#) [Africa](#) [PEI News](#)
[Login](#)

Mercoledì 16 Settembre 2015


[Segui @Agenzia_Italia](#)
Breaking News | [Descalzi](#) | **15:03** [Riforme: opposizioni chiedono comitato ristretto](#)

Il notiziario AGI R&S è realizzato in collaborazione con ASI



Ricerca e Sviluppo

Confronto Bollette

Vuoi risparmiare su Luce e Gas? Fai un confronto online, è gratis!


Anie: timidi segnali recupero per elettrotecnica e elettronica

11:38 16 SET 2015

Corso di Inglese Gratis

Corso Inglese con 144 Videolezioni. Impara l'inglese Gratis. Iscriviti!



(AGI) - Milano, 16 set. - L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere.

A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato

estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale. L'andamento del settore e' stato illustrato da Claudio Andrea Gemme, presidente di [Anie](#), nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi.

Il dato positivo e' legato all'incidenza del canale estero.

Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. E' proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna. I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014.

Anche per il 2015, [ANIE](#) stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%. "La cauta ripresa viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 - commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di [Anie](#) Confindustria -. Ma e' innegabile che con il mercato interno fermo non e' possibile parlare di vera ripresa.

Speciale Expo2015

ABSOLUTE ADSL SPECIAL EDITION

19,95 € al mese
prezzo fisso

ADSL VERA fino a 20 mega

[SCOPRI DI PIÙ](#)

INFOSTRADA

ARCHIVIO

Tutte le notizie dal 2004 a oggi:
trova quelle di tuo interesse



scopri buonissimo carburante nelle eni station

L'andamento dei prossimi mesi dipendera' dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia".

"Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review - continua Gemme - Ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero". [Anie](#) Confindustria, conta oltre 1.200 aziende associate e circa 410.000 occupati. (AGI) .

TAGS

RSS

Like Share 0

G+ 0

Tweet

Video



Crozza: la soluzione di Marino per Mafia Capitale, 'rastrelliere e fioriere'

Usa: inondazioni Utah, tra le 15 vittime sei sono bambini

Editoria: Agi sbarca in Iran, firmato l'accordo con Irna

Sugli esodati l'iria dei sindacati. La Lega occupa il Mef

Ultime da "Ricerca e Sviluppo"

Salute: Gemelli-Bambino Gesu', corso su vescica neurogena

(AGI) - Roma, 16 set. - Piccoli e giovani pazienti bisognosi di cure e terapie per tutto il corso della propria vita: sono i bambini [...]

Articolo completo ▶

Maltempo: Galletti, 1, 3 mld per dissesto ma lavoro lungo

(AGI) - Roma, 16 set. - "Abbiamo aperto piu' di mille cantieri con risorse che gia' c'erano e adesso stiamo reperendo altre risorse, per 1,3 [...]

Articolo completo ▶

Tabacco: Philip Morris, regole certe su prodotti a rischio ridotto

(AGI) - Bologna, 16 set. - La Philip Morris International (Pmi), gruppo leader mondiale nella produzione di derivati del tabacco presente in Italia con investimenti [...]

Articolo completo ▶

Sanita': stretta su prestazioni inappropriate, da Css ok a decreto

(AGI) - Roma, 16 set. - In arrivo la stretta sulle prestazioni sanitarie a maggiore rischio di inappropriatezza, 180 su oltre 1700 previste dal nomenclatore: [...]

Articolo completo ▶

Banda larga: Recchi, con Enel sinergia possibile

(AGI) - Roma, 16 set. - "Noi siamo pronti, stiamo aspettando i risultati del loro gruppo di lavoro, le sinergie sono possibili anche se vanno [...]

DA LEGGERE SU AGI.IT

Sanita': Regione dispone blocca parziale assunzioni personale

Pensioni: pressing dei sindacati, no a rinvio della flessibilita'

Sesso: donne preferiscono pene poco piu' grande della media

Atti osceni: pipi' davanti a croceristi, donna denunciata a Olbia

Autismo: sintomi differiscono tra bambini e bambine

Powered by

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE

Universita': Giannini, tempi per riforma maturi

Universita': Zaia, test ingresso a medicina colpo diritto studio

Papa: a ministri ambiente Ue, c'e' debito ecologico con il Sud

Farmacisti: morto storico presidente Fofi Giacomo Leopardi

Expo: social carpet Sardegna a 22 metri, valutato 2mila euro a mq

Powered by

Lenti a contatto ACUVUE®

acuvue.it

Cerca il tuo ottico e Provale. Scopri le lenti a contatto ACUVUE®.

Smaltimento Eternit

Guadagna 15€ da Sondaggi

IBL Banca per Pensionati



Area Riservata

username
password

login →

RICERCA

→
cerca avanzata

AGROALIMENTARE

COMMERCIO

EXPO 2015

IMPRESA

ISTITUZIONI

ITALIA

LAVORO

LOMBARDIA

MILANO

Archivio

RSS



home - (AGIELLE) - Industria: **Anie**, +1,4 per cento per elettrotecnica ed elettronica

(AGIELLE) - Industria: **Anie**, +1,4 per cento per elettrotecnica ed elettronica

(AGIELLE) - Roma - L'industria elettrotecnica ed elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dai risultati in termini di fatturato aggregato di automazione industriale (+3,6%) e sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Secondo quanto diffuso oggi da **Anie** in occasione dell'assemblea annuale dei soci, ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti cavi (-4,6%), ascensori e scale mobili (-4,3%) e componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale. Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%. I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore elettrotecnico ed elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014. Anche per il 2015, **Anie** stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%. (agiellenews.it)

16/09/2015 - 11:18

Pubblicato in: MILANO | LOMBARDIA | Lavoro



AW

verisure SMART-ALARMS
Installazione H24
Intervento G.P.G.
Controllo Smartphone
Preventivo Gratuito
SCADE IL 30 SETTEMBRE

Home / [Economia-adn](#) / [Anie](#): timidi segnali recupero (+1%) per elettrotecnica ed elettronica

Anie: timidi segnali recupero (+1%) per elettrotecnica ed elettronica

Posted on 16 settembre 2015 by Adnkronos in [Economia-adn](#), [Nazionali](#)

Milano, 16 set. (AdnKronos) - L'industria elettrotecnica ed elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dai risultati in termini di fatturato aggregato di automazione industriale (+3,6%) e sicurezza e automazione edifici (+4,9%).

Secondo quanto diffuso oggi da [Anie](#), in occasione dell'assemblea annuale dei soci, ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti cavi (-4,6%), ascensori e scale mobili (-4,3%) e componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%. I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore elettrotecnico ed elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014. Anche per il 2015, [Anie](#) stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.



Cerca nel sito

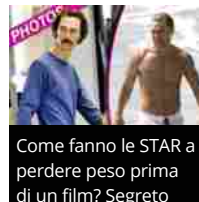
Cerca

LA STAMPA TUTTODIGITALE | **LA STAMPA CON TE, DOVE, QUANDO E COME VUOI.**

Ti potrebbe interessare



Lega Pesca: l'estate porta segnali recupero per



Come fanno le STAR a perdere peso prima di un film? Segreto



Photogallery - ArezzoWeb.it



Sara: Ho perso 38Kg in soli 2 mesi, leggi il mio BLOG e vedi le

Tag [Assemblea](#) [Sicurezza](#)

Pagine Si!
Cerchiamo giovani.
Inviare curriculum arezzo@pagesi.it
Pagine Si! s.p.a.: azienda leader operante nel settore dell'editoria pubblicitaria e nello sviluppo di servizi internet, cerca personale da inserire nella propria rete commerciale.

chimert
REFINING AND FINE CHEMICALS

Automation for a changing World

BI MAG TECH PLUS ELETTRONICA AUTOMAZIONE MECCANICA ENERGIA AMBIENTE MOSTRE CONVEGNO EXPO 2015



NEWS PRODOTTI APPROFONDIMENTI RUBRICHE BLOG PUBBLICAZIONI NEWSLETTER

Risparmiare tempo senza limiti.



item

TELECONTROLLO MADE IN ITALY:
A STEP FORWARD FOR A BETTER LIFE

Provi ora »

ISCRIVITI ONLINE



Home > Notizie > Elettrotecnica ed Elettronica, il mercato mostra segni di ripresa (ma la domanda interna languisce)

Elettrotecnica ed Elettronica, il mercato mostra segni di ripresa (ma la domanda interna languisce)

Condividi Mi piace Tweet Pin it G+ in Condividi

Publicato il 16 settembre 2015

L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. È quanto emerge dai dati illustrati da **Claudio Andrea Gemme, presidente di ANIE**, nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi.

SETTORE	2014		2015		2016	
	Q1	Q2	Q1	Q2	Q1	Q2
Elettrotecnica	+1,1%	+0,8%	+1,6%	+1,2%	+1,2%	+1,2%
Elettronica	+2,3%	+2,1%	+1,6%	+1,2%	+1,2%	+1,2%
Industria Elettrotecnica ed Elettronica	+1,8%	+1,5%	+1,6%	+1,2%	+1,2%	+1,2%
Industria Elettrotecnica ed Elettronica (escl. auto)	+1,1%	+0,7%	+1,6%	+1,2%	+1,2%	+1,2%

A fine 2014 il comparto ha evidenziato complessivamente una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1% (-0,8% considerando anche il Fotovoltaico), con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'**Elettrotecnica** fa registrare alla fine dello scorso anno un **+1%** (-2,3% considerando anche il Fotovoltaico), mentre l'**Elettronica** un **+1,6%**, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei **Sistemi di trasmissione di movimento** e movimento e potenza (**+4,6%**). Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, il dato positivo è legato all'incidenza del **canale estero** grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane. Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza



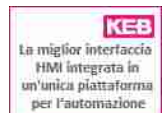
Ricerca articoli, notizie...

Cerca



Iscriviti alle newsletter »

Per la tua pubblicità »



delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari **pari al 55%**. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna.

I dati positivi trovano **conferma nei primi mesi del 2015**. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del **+1,8% del fatturato totale** rispetto al corrispondente periodo del 2014.

Anche per il 2015, ANIE stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

Il commento di Gemme

“La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 – commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria -. Ma è innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, più di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacità dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipenderà dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia”.

“Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review – continua il Presidente Gemme – Ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero. L'industria di ANIE annovera molteplici comparti fondamentali per il manifatturiero italiano che, oltre ad essere determinanti per il PIL e l'occupazione, rappresentano la chiave di volta per il raggiungimento degli obiettivi ambientali europei fissati al 2030: 40% di riduzione di emissioni, 27% di produzione di energia da fonti rinnovabili, 27% di efficienza energetica. Ripartiamo allora dal Green Act, ricominciamo con un grande piano di saving energetico nell'edilizia pubblica così come nei grandi impianti industriali. L'Italia è un Paese vecchio che ha bisogno di un serio programma di manutenzione del Building. Facciamo efficienza energetica consumando meno e meglio. Promuoviamo la mobilità elettrica pubblica e privata, l'elettrificazione dei porti, l'integrazione dei sistemi di accumulo nelle reti, la generazione distribuita. Le nostre tecnologie e soluzioni, che hanno standard di prestazione e di qualità eccezionali, sono pronte a migliorare il mondo e a creare un modello virtuoso di sostenibilità che fa bene a tutti. La componente tech di cui siamo espressione può essere il volano per risollevare interi comparti manifatturieri italiani”.

“Molto lavoro resta ancora da fare – conclude Gemme. L'economia è anche una questione di fiducia. Un Paese che rievoca nostalgicamente il passato e le generazioni andate, solo lamentandosi del presente, non andrà lontano. Andiamo avanti con positività, con lo stesso impegno e lo stesso entusiasmo di oggi”.

[Iscriviti alle newsletter »](#)

- [ANIE](#)
- [dati di mercato](#)
- [elettronica](#)
- [elettrotecnica](#)
- [gemme](#)





Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione di terze parti per proporti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Per maggiori informazioni, ti invitiamo a consultare la nostra [cookie policy](#). Cliccando su "Continua" o proseguendo nella navigazione acconsenti all'utilizzo di tali cookie.

Continua

SITI DI GRUPPO

REGISTRATI

ACCEDI



CERCA



Home Azioni ETF ETC e ETN Fondi Derivati CW e Certificati Obbligazioni **Notizie e Finanza** Borsa Italiana

Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > [Radiocor](#) > [Finanza](#)

NOTIZIE RADIOCOR - FINANZA



ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DI GIOVEDI' 17 SETTEMBRE -4-

ECONOMIA - Milano: conferenza stampa d'apertura di "Nido Mini Tree" di UniCredit Pavilion. Ore 10,00. Piazza Gae Aulenti, 10

- Milano: convegno Assolombarda "Il lavoro tra nuove regole e una ripresa possibile". Ore 10,00. Via Pantano, 9

- Milano: incontro Autogrill e Icd "10 Dieci anni di sostenibilita' guardando al futuro ". Ore 10,00. Partecipa, tra gli altri, Gianmario Tondato Da Ruos, a.d. Autogrill; Andrea Tomat, Presidente Lotto Sport Italia and Stonefly"

Palazzo Reale, Piazza Duomo, 12

- Milano: conferenza stampa del Movimento Difesa del Cittadino, Unione Nazionale Consumatori, Assoutenti, Confconsumatori per la presentazione del progetto "Discover our Lombardia". Ore 11,30. Palazzo Besana, piazza Belgioioso 1

- Milano: "Il rapporto tra progettazione energetico- ambientale e qualita' del design", presentazione dell'edizione 2016 di Klimahouse. Ore 17,30. Triennale di Milano, viale Alemagna, 6

- Milano: incontro Panorama "I Dialoghi sull'Eccellenza", l'Italia a 360. Ore 19,00. Partecipa, tra gli altri, Carlo Calenda, vice Ministro dello Sviluppo Economico. Piazza Gae Aulenti

- Trieste: si aprono i lavori del Forum ferroviario internazionale Italia-Balceni, organizzato da Fs Italiane, Cifi, [Anie/Assifer](#) e Aniaf. Ore 8,30. Partecipano, tra gli altri, Graziano Delrio, ministro dei Trasporti; Debora Serracchiani, presidente Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; Michele Mario Elia, a.d. Fs Italiane; Maurizio Gentile, a.d. Rfi. Palazzo dei Congressi, Molo Bersaglieri, 3. I lavori si concludono domani

- Pordenone: incontro organizzato da Corriere Imprese in collaborazione con Unione Industriali Pordenone "La formazione imprenditoriale nell'impresa moderna". Ore 15,00. Presso Unione Industriali Pordenone, V.Borgo S.Antonio, 17

--In collaborazione con Borsa Italiana www.borsaitaliana.it

Red-

(RADIOCOR) 16-09-15 20:12:08 (0630) NNNN

Titoli citati nella notizia

Dati ritardati 15 min

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Accetto

Servizi > Digital Edition | Mobile | Abbonamenti | Corriere Store



22°C MILANO



CORRIERE DELLA SERA / FLASH NEWS 24

HOME ECONOMIA SPORT LA LETTURA SCUOLA SPETTACOLI SALUTE SCIENZE INNOVAZIONE TECH MOTORI VIAGGI CASA CUCINA IODONNA 27ORA MODA

ECONOMIA

Imprese: **Anie**, per elettronica segnali di recupero

13:35 MILANO (MF-DJ)--L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014, spiega una nota di **Anie**, il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale. In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, il dato positivo è legato all'incidenza del canale estero grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane. Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna. I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014. Anche per il 2015, **Anie** stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%. Inoltre l'analisi dei dati evidenzia che l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sono stati i driver che hanno consentito alle aziende **Anie** di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: oltre la metà del valore delle esportazioni totali dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana è stato originato infatti dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export è arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un +30,9% rispetto al 2013. L'anello debole è ancora rappresentato dal mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma

I PIÙ LETTI

OGGI | SETTIMANA | MESE

- 1 Acido, il ragazzo sfigurato in aula guarda in faccia Boettcher
- 2 «Senza controlli e poco trasparenti» Il rapporto sugli appalti a Roma Dossier su Alemanno e Marino - Corriere.it
- 3 Isis, alla Casa Bianca fornite informazioni «manipolate»
- 4 Manchester City Juventus: i bianconeri in rimonta vincono 2-1
- 5 Crisi Grecia, Varoufakis: «Tsipras? Ha firmato la capitolazione sono libero, ho perso i falsi amici»
- 6 Siria, Assad accusa l'Europa: «I migranti li fermate solo se smettete di finanziare i terroristi»
- 7 La foto dell'orso polare sofferente commuove il web: «Colpa del clima»
- 8 Uccide madre, condannata 15enne «Era ossessionata da Isis»
- 9 Ungheria, scontri al muro di confine Polonia usa gas e cannoni ad acqua
- 10 La base di Putin svelata dai satelliti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 046087

ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%). "La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015", commenta Claudio Andrea Gemme, riconfermato alla presidenza di **Anie** Confindustria. "Ma e' innegabile che con il mercato interno fermo non e' possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, piu' di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacita' dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipendera' dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia. Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review . Ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero. L'industria di **Anie** annovera molteplici comparti fondamentali per il manifatturiero italiano che, oltre ad essere determinanti per il Pil e l'occupazione, rappresentano la chiave di volta per il raggiungimento degli obiettivi ambientali europei fissati al 2030: 40% di riduzione di emissioni, 27% di produzione di energia da fonti rinnovabili, 27% di efficienza energetica. Ripartiamo allora dal Green Act, ricominciamo con un grande piano di saving energetico nell'edilizia pubblica cosi' come nei grandi impianti industriali. L'Italia e' un Paese vecchio che ha bisogno di un serio programma di manutenzione del Building. Facciamo efficienza energetica consumando meno e meglio. Promuoviamo la mobilita' elettrica pubblica e privata, l'elettrificazione dei porti, l'integrazione dei sistemi di accumulo nelle reti, la generazione distribuita. Le nostre tecnologie e soluzioni, che hanno standard di prestazione e di qualita' eccezionali, sono pronte a migliorare il mondo e a creare un modello virtuoso di sostenibilita' che fa bene a tutti". com/lab (fine) MF-DJ NEWS 1613:34 set 2015

[Indietro](#)[indice](#)[Avanti](#)

CORRIERE DELLA SERA

Gazzetta | Corriere Mobile | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli
Copyright 2015 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicita': RCS MediaGroup S.p.A. - Dir. Communication Solutions
RCS MediaGroup S.p.A. - Direzione Media Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 475.134.602.10
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326


Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy | Codici Sconto



Hamburg Declaration

PASSAPAROLA

COSA DICE IL PAESE

9% si sente 

SONDAGGIO DEL GIORNO

ACCEDI

ANIE: TIMIDI SEGNALE DI RECUPERO NELL'ELETTROTECNICA E NELL'ELETTRONICA

Publicato il 16 set 2015

• A A A



 Stampa

L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

L'andamento del settore è stato illustrato da Claudio Andrea Gemme (nella foto), Presidente di ANIE nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi.

In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, il dato positivo è legato all'incidenza del canale estero grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane.

Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna.

I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014.

Anche per il 2015, ANIE stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

L'analisi dei dati evidenzia che l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sono stati i driver che hanno consentito alle aziende ANIE di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: oltre la metà del valore delle esportazioni totali dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana è stato originato infatti dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export è arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un +30,9% rispetto al 2013.

L'anello debole è ancora rappresentato del mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%).

"La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 - ha commentato Claudio Andrea Gemme, Presidente di ANIE Confindustria -. Ma è innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, più di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacità dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipenderà dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia".

"Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review - ha continuato il Presidente Gemme - Ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero. L'industria di ANIE annovera molteplici comparti fondamentali per il manifatturiero italiano che, oltre a essere determinanti per il PIL e

Cerca

EIMAG INTERNATIONAL



Select Language



Milano

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER DI EIMAG

Nominativo*

Email*

* = campo richiesto!

Preferred Format

HTML

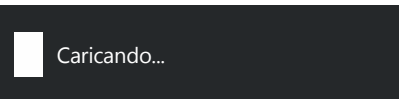
Text

Iscrizione

EIMAG SOCIAL



ASCOLTA I GR EITECH



SEGUICI SU FACEBOOK

Elettroradio Informazioni

l'occupazione, rappresentano la chiave di volta per il raggiungimento degli obiettivi ambientali europei fissati al 2030: 40% di riduzione di emissioni, 27% di produzione di energia da fonti rinnovabili, 27% di efficienza energetica. Ripartiamo allora dal Green Act, ricominciamo con un grande piano di saving energetico nell'edilizia pubblica così come nei grandi impianti industriali. L'Italia è un Paese vecchio che ha bisogno di un serio programma di manutenzione del Building. Facciamo efficienza energetica consumando meno e meglio. Promuoviamo la mobilità elettrica pubblica e privata, l'elettrificazione dei porti, l'integrazione dei sistemi di accumulo nelle reti, la generazione distribuita. Le nostre tecnologie e soluzioni, che hanno standard di prestazione e di qualità eccezionali, sono pronte a migliorare il mondo e a creare un modello virtuoso di sostenibilità che fa bene a tutti. La componente tech di cui siamo espressione può essere il volano per risollevare interi comparti manifatturieri italiani".

"Molto lavoro resta ancora da fare - ha concluso Gemme -. L'economia è anche una questione di fiducia. Un Paese che rievoca nostalgicamente il passato e le generazioni andate, solo lamentandosi del presente, non andrà lontano. Andiamo avanti con positività, con lo stesso impegno e lo stesso entusiasmo di oggi".

ARTICOLI CORRELATI:

- CLAUDIO ANDREA GEMME CONFERMATO PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA ANIE
- GFK TEMAX: MERCATO TCG IN CRESCITA NEL Q1 2015
- AIRES: NEL Q1 2015 MERCATO TCG A +4,9%
- GFK TEMAX: NEL Q2 2015 MERCATO TCG A +1,1%
- GFK: NEL Q1 2015 MERCATO TCG DELL'EUROPA OCCIDENTALE A +3,4%



LE NOSTRE GALLERIE FOTOGRAFICHE

Instagram



Pinterest Badge by Skipser

I NOSTRI VIDEO



Copyright © 2015 Eimag

La Publiedim Srl - P.IVA: 05612980960 - REA: 1834659 - Privacy Policy - Cookie Policy
 Testata iscritta nel Registro della Stampa presso il Tribunale di Milano il 18.06.2007 n. 385
 Iscrizione nel Registro degli Operatori della Comunicazione n. 6107

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento e utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner si acconsente all'uso dei cookie. Per ulteriori informazioni leggere l'apposita pagina relativa alla Cookie Policy.



Cookie Policy



SCIENZA

AMBIENTE

TECNOLOGIA

CULTURA

COMPORAMENTO

FOTO

QUIZ



HOME | ADNKRONOS | NOTIZIE

Anie: timidi segnali recupero (+1%) per elettrotecnica ed elettronica

Milano, 16 set. (AdnKronos) - L'industria elettrotecnica ed elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dai risultati in termini di fatturato aggregato di automazione industriale (+3,6%) e sicurezza e automazione edifici (+4,9%).

Secondo quanto diffuso oggi da Anie, in occasione dell'assemblea annuale dei soci, ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti cavi (-4,6%), ascensori e scale mobili (-4,3%) e componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%. I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore elettrotecnico ed elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014. Anche per il 2015, Anie stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

ECONOMIA; NAZIONALE | 16 SETTEMBRE 2015



SCIENZA

Spazio
 Salute
 Energia
 Scienze

AMBIENTE

Natura
 Ecologia
 Animali

GIOCHI

Focus Quiz

ACCEDI

MAGAZINE

MONDO FOCUS

Focus e Speciali
 Focus Storia e Speciali

SEGUICI

Facebook
 Twitter
 Google+
 YouTube
 Pinterest



**Gli altri
 siamo noi.**

Ecco la prova

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

[chiudi](#)
[maggiori info](#)
il canavese
 settimanale d'informazione


GRATIS

SUBITO

Cerca...

ASCOLTA LA DIRETTA DI
RADIO 105

105.net

[HOME](#) [NERA](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [SPORT](#) [SCUOLA](#) [GOSSIP](#)

 VIVI LA MAGIA DI **EXPO MILANO 2015** CON IL TUO **SETTIMANALE LOCALE!**
[Scopri le nostre offerte](#)

MILANO

ANIE: TIMIDI SEGNALI RECUPERO (+1%) PER ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA

Milano, 16 set. (AdnKronos) - L'industria elettrotecnica ed elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dai risultati in termini di fatturato aggregato di automazione industriale (+3,6%) e sicurezza e automazione edifici (+4,9%).

Secondo quanto diffuso oggi da **Anie**, in occasione dell'assemblea annuale dei soci, ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti cavi (-4,6%), ascensori e scale mobili (-4,3%) e componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%. I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore elettrotecnico ed elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014. Anche per il 2015, **Anie** stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

Autore: Adnkronos

Pubblicato il: 16/09/2015 10:54:00

Viste

Consigliate

Persone

**VALPERGA**

16 Settembre 2015

Gioca solo 2 euro e ne vince più di 100mila Grazie all'EuroJackpot. Lucio Marocco: «Chi è il fortunato? Non si può dire...»

**RIVAROLO-CANAVESE**

16 Settembre 2015

Dà in escandescenza: denunciato Scaringella

**RIVAROLO-CANAVESE**

16 Settembre 2015

Preso il comando della notte: 4 arresti Il gruppo di albanesi ha messo a segno colpi anche a Rivarolo ed Agliè

[Vedi tutte...](#)

(iN) Evidenza

Miss Calendario 2016 - Il Canavese



Un calendario, dodici ragazze e un anno, il 2016, da vivere in loro compagnia mese...



Il tuo browser (Apple Safari 5) non è aggiornato. Ha delle falle di sicurezza e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#)

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. [Informazioni](#) [OK](#)

 Cerca località... 

Home Previsioni Situazione Video **News** Viabilità Venti e Mari Estate Mappe Mobile Community Business Contatti

Notizie Italia Editoriale Neve Cronaca Meteo Real Time Clima Meteorologia e Scienza Paesaggi e Curiosità Meteo Sport Meteo Storico Terremoti Curiosità

Notizia ultim'ora - Italia

 Votal  

Regione **Provincia** **Comune/Località** **Cerca**

ALTRI SERVIZI

[Meteo](#) [Webcam](#) [Video](#) [Foto](#) [Archivio](#) [Clima](#) [Aria](#) [Viabilità](#) [Mappa](#)

10:54 16 Settembre 2015

Anie: timidi segnali recupero (+1%) per elettrotecnica ed elettronica

Secondo quanto diffuso oggi da **Anie**, in occasione dell'assemblea annuale dei soci, ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti cavi (-4,6%), ascensori e scale mobili (-4,3%) e componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

Fonte: adnkronos

Video Previsioni Meteo



[Tutti i video](#) [I vostri video](#) [Carica video](#)

Video News

This content requires the Adobe Flash Player. [Get Flash](#)

Ultime Notizie

- 12:38** L'ue Cede Al Pressing di Angela Merkel Anticipato il Nuovo Summit Sui Profughi
- 12:21** Migranti, la Croazia è la Nuova Frontiera Centinaia di Arrivi. "faremo Passare Tutti"
- 12:00** Acido: Studente Sfigurato 'sfida' Alex
- 11:54** Gallitelli,nuovo Responsabile Antidoping Del Coni
- 11:36** Manipolati i Dati Sull'isis, L'ira di Obama L'intelligence Usa Finisce Nei Guai
- 11:23** Trapani, Scuola Devastata Dai Migranti Paura Dei Genitori e Bimbi Trasferiti. Foto
- 11:14** L'ocse Taglia le Stime Del Pil In Italia Avverte la Fed: "alzi i Tassi, Ma..."
- 11:02** Inditex Corre: Utile +26% e Nuovi Posti di Lavoro
- 10:44** Gsk, Media Globale a Mediacom e Phd
- 10:35** Scuola: Dopo Brescia, Milano "una Classe Senza

Dai nostri reporter

Ultimo aggiornamento: ore 20:40
Non ci sono segnalazioni recenti.

Codici sconto - La nuova frontiera del risparmio per i tuoi acquisti online

Stanchi di aspettare sempre il periodo dei saldi per lanciarsi nello shopping più sferzato? Da oggi non dovrete più attendere così a lungo! Grazie ai codici sconto che troverete sul nuovo portale [codicesconto.ilmeteo.it](#), potrete risparmiare quotidianamente sui vostri acquisti online!

[Leggi tutto >](#)

- | | | |
|--|---|--|
| Nord
Valle d'Aosta >
Piemonte >
Liguria >
Lombardia > | Centro
Toscana >
Marche >
Umbria >
Abruzzo > | Sud e Isole
Puglia >
Campania >
Basilicata >
Calabria > |
|--|---|--|

Meteo via e-mail

Ricevi **Gratis ogni giorno** via e-mail le nostre previsioni!

[Iscriviti alla Newsletter](#)



Notizie

NEWS REPORTER TERREMOTI

Pordenonelegge: Serracchiani, Ruolo Citta' è Intoccabile
(AGI) - Pordenone, 16 set. - "Voglio ribadire alla citta' di Pordenone che ha un posto di prestigio ... [Leggi tutto](#)

Multimedia / Social

Questo sito consente l'invio di cookies, inclusi cookies di profilazione di terze parti clicca su "leggi la normativa estesa". Per saperne di più e negare il consenso all'installazione di cookie. La prosecuzione della navigazione senza modifiche alle Vostre impostazioni comporta la prestazione del consenso all'uso dei cookie, ma potrete modificare in ogni momento le Vostre impostazioni. [Link alla normativa estesa](#) [Chiudi](#)

Economia e Finanza

Fatti **Ultim'ora** Milano | Roma | Motori | Donna² | Energia e Ambiente | L'Assaggio di... | English **DOSSIER | SPECIALI | AUTORI | INTERVISTATI**

Cronaca **Politica** **Economia e Finanza** Impresa e Artigiani Lavoro Esteri Educazione Cultura Scienze Cinema e TV

Musica Calcio e altri Sport **ATLANTIDE** EMMECIQUADRO LINEATEMPO LIBERTA' DI EDUCAZIONE

Anie: timidi segnali recupero (+1%) per elettrotecnica ed elettronica

Pubblicazione: mercoledì 16 settembre 2015

Vedere il Video

Guarda il tuo Video su Cell, PC e Tablet. Tutti i tuoi Video Qui!



NEWS Economia e Finanza

Mps: blog Grillo promuove class action con Codacons

Lavoro: Eurostat, nel secondo trimestre posti vacanti a 1,7% in area euro

Ue: Eurostat, in secondo trimestre costo lavoro area euro +1,6%

Anie: timidi segnali recupero (+1%) per elettrotecnica ed elettronica

NOTIZIE MPS/ In Borsa a +0,4%. Nuovo assetto piace a investitori stranieri

SPILLO/ Mps e Popolari: se il nuovo rischio comincia in ordine sparso

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE ECONOMIA E FINANZA](#)

Milano, 16 set. (AdnKronos) - L'industria elettrotecnica ed elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dai risultati in termini di fatturato aggregato di automazione industriale (+3,6%) e sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Secondo quanto diffuso oggi da **Anie**, in occasione dell'assemblea annuale dei soci, ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti cavi (-4,6%), ascensori e scale mobili (-4,3%) e componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale. Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%. I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il

settore elettrotecnico ed elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014. Anche per il 2015, **Anie** stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

Inizia a Fare Trading

Broker Pluripremiato che Fornisce i Migliori Strumenti di Trading



MI POTREBBE INTERESSARE ANCHE...

Powered by Google



SPY FINANZA/ Siria, così il petrolio 'unisce' Obama e Putin



SPY FINANZA/ Cina e Brasile, non basta

ULTIM'ORA

11.29 Cinema, Televisione e Media BELEN RODRIGUEZ/ News: la showgirl argentina nei camerini di Don Matteo: fianco a fianco con ...

11.28 Cronaca LORIS STIVAL / News, trovato uno zainetto nel canalone: svolta nel caso?

11.20 Cinema, Televisione e Media GRAND HOTEL/ Fiction, anticipazioni quinta puntata 16 settembre 2015 e analisi quarta: ...

11.17 Esteri PROFUGHI/ La foto virale: il poliziotto danese che gioca con la bambina siriana

11.15 Calciomercato Calciomercato Roma/ News, Leonardo: i giallorossi sono i migliori del campionato. Notizie 16 ...

11.13 Musica e concerti ONE DIRECTION/ News: Louis Tomlinson incapace di stare solo, la band è la sua forza! (oggi, 16 ...

[TUTTE LE ULTIM'ORA](#)

ARTIMONDO
ARTIGIANO IN FIERA

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. [Informazioni](#)



le notizie vengono organizzate in 9000 canali

Scopri tutti!

Home cronaca italia economia estero salute sport tecnologia tv motori Altri

HOME » NOTIZIA

Anie: timidi segnali recupero (+1%) per elettrotecnica ed elettronica

Mercoledì, 16 Settembre 2015 Il Tempo

Anie: timidi segnali recupero (+1%) per elettrotecnica ed elettronica

ANIE

Continua

Che ne pensi?

Consiglia Condividi 0

Condividi 0

NOTIZIE VIA EMAIL

Ricevi queste notizie nella tua casella di posta ogni giorno gratuitamente.

Scegli il canale che ti interessa:

ANIE

Inserisci la tua email:

Indirizzo email

Accetto l'informativa sulla [privacy](#)

Procedi

NOTIZIE RELATIVE

"Se l'edilizia è in negativo, unico settore dove ancora non si vedono i segnali di ripresa, la..."

Mercoledì, 16 Settembre 2015 Provincia di Udine [Commenti »](#)

Fontanini su analisi Unioncamere Fvg, "L'edilizia è ancora in negativo a causa del patto di stabilità. Va sbloccato per consentire agli enti locali di contribuire al rilancio del settore"
"Se l'edilizia è in negativo, unico settore dove ancora non si

Udine

Imprese, Federlazio: «Segnali positivi ma è ancora una ripresa timida»

Martedì, 15 Settembre 2015 Cinque Quotidiano [Commenti »](#)

La "ripresina" economica c'è anche nella nostra regione, come dimostra la consueta indagine congiunturale di Federlazio sullo stato di salute delle piccole e medie imprese del Lazio. Lo studio, su un campione di 350 aziende associate, riguarda il...

Lazio

Roma

FACEBOOK



inTOPIC.it
13.799 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



Usando Yahoo accetti che Yahoo e i suoi partners utilizzino cookies per fini di personalizzazione e altre finalità

Nuovo utente? Registrati | Entra | Aiuto

Download the new Yahoo Mail app

Mail | Yahoo

Cerca

Cerca sul web

HOME QUOTAZIONI MIO PORTAFOGLIO NOTIZIE FINANZA PERSONALE CAMBIAVALUTE FORUM

TUTTI I TEMI ULTIME NOTIZIE SOLO SU YAHOO FINANZA INFOGRAFICHE LOBBY D'ITALIA CLASSIFICHE E FOTO VIDEONews

Inserisci simbolo

Cerca quotazioni

mer 16 set 2015, 11:36 CEST - I mercati italiani chiudono fra 5 ore 54 min

MEDIOPANCA VALORE
SCEGLI UN INVESTIMENTO CHE CREA VALORE NEL TEMPO. 3%

Anie Confindustria: timidi segnali di recupero per l'elettronica

askanews

Da Did | Askanews - 12 minuti fa

[f](#) [Tweet](#) [Share](#) [Print](#)

Roma, 16 set. (askanews) - L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti.

Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

L'andamento del settore è stato illustrato da Claudio Andrea Gemme, presidente di ANIE, nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi.

Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna.

I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014. Anche per il 2015, ANIE stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

L'anello debole è ancora rappresentato del mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%).

"La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 - commenta Claudio Andrea Gemme, presidente di Anie Confindustria -. Ma è innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, più di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacità dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipenderà dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia".

"Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review - continua il Presidente Gemme - Ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero".

SCOPRI LE NOSTRE FONTI: CLICCA SUL LOGO PER LEGGERE TUTTI GLI ARTICOLI DEI PROVIDER E TROVA IL TUO PREFERITO

COSA STA SUCCEDENDO IN BORSA

NOME	PREZZO	VAR. %	ORA
Ftse Mib	22.106,29	+0,93%	11:35 CEST
Eurostoxx 50	3.246,59	+1,22%	11:20 CEST
Ftse 100	6.201,79	+1,05%	11:19 CEST
Dax	10.263,56	+0,74%	11:19 CEST
Dow Jones	16.599,85	+1,40%	15 set 22:31 CEST
Nikkei 225	18.171,60	+0,81%	08:00 CEST

[Guarda tutte le quotazioni](#)

MEDIOPANCA VALORE
3%

SCARICA L'APP DI YAHOO FINANZA



BATTI IL MERCATO

Segui l'andamento delle quotazioni che ti interessano. Leggi notizie personalizzate e gli aggiornamenti del tuo portafoglio. [Altro >](#)

ULTIME NOTIZIE DAI MERCATI

- [Eur-Aud, nuovi segnali long o break-out?](#) Trend Online - 5 minuti fa
- [Inflazione US e disoccupazione UK prima del FOMC](#) Trend Online - 21 minuti fa
- [IG: non siamo ancora fuori pericolo](#) Trend Online - 36 minuti fa
- [Prevale un cauto ottimismo in Europa alla vigilia della Fed](#) Trend Online - 42 minuti fa
- [Anie: Nel 2015 stima fatturato elettronica ed elettrotecnica +1%](#) LaPresse - 43 minuti fa
- [Suzuki riacquista 19,9% capitale da Volkswagen per 3,48 mld euro](#) Reuters - 43 minuti fa
- [FTSE MIB: dove si potrebbero avere nuove vendite?](#) Trend Online - 44 minuti fa
- [Wealth, Prosperity and Capital Forum 2015](#) Trend Online - 46 minuti fa
- [Analisi del sottostante: Intesa Sanpaolo](#) Trend Online - 55 minuti fa
- [Regno Unito, disoccupazione a luglio è scesa al 5,5%](#) LaPresse - 56 minuti fa
- [Dollaro sale su rialzo rendimenti governativi Usa in attesa meeting Fed](#) Reuters - 57 minuti fa

[Vai all'elenco dei principali indici di Borsa >](#)

Usando Yahoo accetti che Yahoo e i suoi partners utilizzino cookies per fini di personalizzazione e altre finalità

Nuovo utente? Registrati | Entra | Aiuto

Download the new Yahoo Mail app

Mail | Yahoo



Cerca

Cerca sul web

HOME QUOTAZIONI MIO PORTAFOGLIO NOTIZIE FINANZA PERSONALE CAMBIAVALUTE FORUM

TUTTI I TEMI ULTIME NOTIZIE SOLO SU YAHOO FINANZA INFOGRAFICHE LOBBY D'ITALIA CLASSIFICHE E FOTO VIDEONews

Inserisci simbolo

Cerca quotazioni

mer 16 set 2015, 11:36 CEST - I mercati italiani chiudono fra 5 ore 54 min



Anie: Nel 2015 stima fatturato elettronica ed elettrotecnica +1%



LaPresse - 42 minuti fa



Anie: Nel 2015 stima fatturato elettronica ed elettrotecnica +1%

Milano, 16 set. (LaPresse) - L'industria elettrotecnica ed elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. L'andamento del settore è stato illustrato da Claudio Andrea Gemme, presidente di Anie, nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi. Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo

brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna. I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014. Anche per il 2015, ANIE stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%. L'analisi dei dati evidenzia che l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sono stati i driver che hanno consentito alle aziende ANIE di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: oltre la metà del valore delle esportazioni totali dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana è stato originato infatti dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export è arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un +30,9% rispetto al 2013.

L'anello debole è ancora rappresentato del mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%). "La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 - commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di AnieConfindustria -. Ma è innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, più di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacità dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipenderà dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia". "Molto lavoro resta ancora da fare - conclude Gemme.

COSA STA SUCCEDENDO IN BORSA

NOME	PREZZO	VAR. %	ORA
Ftse Mib	22.097,97	+0,89%	11:35 CEST
Eurostoxx 50	3.246,59	+1,22%	11:20 CEST
Ftse 100	6.196,53	+0,96%	11:21 CEST
Dax	10.257,24	+0,68%	11:21 CEST
Dow Jones	16.599,85	+1,40%	15 set 22:31 CEST
Nikkei 225	18.171,60	+0,81%	08:00 CEST

Guarda tutte le quotazioni



SCARICA L'APP DI YAHOO FINANZA



BATTI IL MERCATO

Segui l'andamento delle quotazioni che ti interessano. Leggi notizie personalizzate e gli aggiornamenti del tuo portafoglio. [Altro >](#)

ULTIME NOTIZIE DAI MERCATI

- Eur-Aud, nuovi segnali long o break-out? Trend Online - 5 minuti fa
- Inflazione US e disoccupazione UK prima del FOMC Trend Online - 21 minuti fa
- Che valore ha la tua auto? Valuta gratis! noicomprimauto.it Pubblicità
- IG: non siamo ancora fuori pericolo Trend Online - 36 minuti fa
- Prevale un cauto ottimismo in Europa alla vigilia della Fed Trend Online - 42 minuti fa
- Anie: Nel 2015 stima fatturato elettronica ed elettrotecnica +1% LaPresse - 43 minuti fa
- Suzuki riacquista 19,9% capitale da Volkswagen per 3,48 mld euro Reuters - 43 minuti fa
- FTSE MIB: dove si potrebbero avere nuove vendite? Trend Online - 44 minuti fa
- Wealth, Prosperity and Capital Forum 2015 Trend Online - 46 minuti fa
- Analisi del sottostante: Intesa Sanpaolo Trend Online - 55 minuti fa
- Regno Unito, disoccupazione a luglio è scesa al 5.5% LaPresse - 56 minuti fa
- Dollaro sale su rialzo rendimenti governativi Usa in attesa meeting Fed Reuters - 57 minuti fa

Vai all'elenco dei principali indici di Borsa >

L'economia è anche una questione di fiducia. Un Paese che rievoca nostalgicamente il passato e le generazioni andate, solo lamentandosi del presente, non andrà lontano. Andiamo avanti con positività, con lo stesso impegno e lo stesso entusiasmo di oggi".

[f](#) [Tweet](#) [Share](#) [+1](#) [Pin it](#)

Yahoo Italia
Mi piace questa Pagina [113 mila](#) Mi piace

Yahoo Italia
6 minuti fa

Attenzione a ciò che date da mangiare ai vostri figli

Mi piace Commenta Condividi

Soffri di alluce valgo?



La bella notizia è che la malformazione dell'alluce può essere curata. Ecco come!

SPECIALI YAHOO

Sorrentino: l'italiano più amato dagli USA

Lo riconosci?

NOTIZIE DA NON PERDERE: 1 - 6 di 18

Tasse e tagli: cosa porta la Finanziaria

Arriva Apoly, l'applicazione per non vedenti
Si chiama Alberto Rizzoli e, sebbene il cognome sia noto, questa ...

Lavoro: Mirabilandia cerca 150 zombie
Il casting giovedì 17 settembre, in vista dell'Halloween Horror Festival ...

Tassi Usa: rialzo o no, cosa cambia per noi?
A giudicare dalla volatilità che ha caratterizzato i mercati nelle ...

SCOPRI LE NOSTRE FONTI: CLICCA SUL LOGO PER LEGGERE TUTTI GLI ARTICOLI DEI PROVIDER E TROVA IL TUO PREFERITO

[YAHOO! FINANZA ITALIA](#)
[adnkronos](#)
[asknews](#)
[TREND ONLINE](#)

[borsainside](#)
[Finanza.com](#)
[LaPresse](#)

[MORNINGSTAR](#)
[REUTERS](#)

I conti del calcio italiano sfidano la crisi

Anche Netanyahu gela Renzi: "Italiani, pagate troppe tasse"

LE ULTIME FOTOGALLERY

1 - 4 di 100

I regali più strani (e costosi) delle star di

The Flintstones: Bedrock city in vendita

Il mio curriculum vitae
Lavoro, ecco quali font utilizzare per il

Una moneta per celebrare Expo 2015

Al momento non sono disponibili commenti

YAHOO FINANZA		ALTRI SERVIZI YAHOO		
Home	Finanza Personale	Answers	Flickr	Notizie
Quotazioni	Cambiavalute	Auto	Giochi	Celebrity
Mio Portafoglio	Forum	Cinema	Lifestyle	Sport
Notizie		Finanza	Mail	TV
Tutti i Servizi Yahoo »				

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Nuovo utente? Registrati | Entra | Aiuto

Fai di Yahoo la pagina iniziale

Mail | Yahoo



Cerca sul web

[HOME](#) | [VIDEO](#) | [ITALIA](#) | [MONDO](#) | [POLITICA](#) | [ECONOMIA](#) | [TECNOLOGIA](#) | [SALUTE](#) | [CURIOSITÀ](#) | [AUTO](#) | [METEO](#) | [EXPO 2015](#)
[ULTIME NOTIZIE](#) | [FOTO](#) | [BLOG](#) | [APPROFONDIMENTI](#)

Forché le capsule Lavazza sono così Speciali?

Anie Confindustria: timidi segnali di recupero per l'elettronica

askanews Da Did | Askanews - 20 ore fa

[Facebook](#) [Twitter](#) [Pinterest](#) [Stampa](#)

Roma, 16 set. (askanews) - L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti.

Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

L'andamento del settore è stato illustrato da Claudio Andrea Gemme, presidente di **ANIE**, nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi.

Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna.

I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014. Anche per il 2015, **ANIE** stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

L'anello debole è ancora rappresentato del mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%).

"La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 - commenta Claudio Andrea Gemme, presidente di **Anie** Confindustria -. Ma è innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, più di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacità dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipenderà dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia".

Cerca

Ricerca Notizie

Forché le capsule Lavazza sono così Speciali?

Perché abbiamo creato la magia della miscela e ne abbiamo una per ogni palato.

LAVAZZA

SOLO SU YAHOO



Piove! Le interviste irriverenti



#TRIOPUNTOZERO - "Mi preferisci vestita oppure..."
Diletta Leotta complice del Trio Medusa



Come creare un ambiente armonioso - RAID Pubblicità

Stop allo stress tra le mura domestiche, è ora di far largo alle energie positive. Ecco alcuni consigli per vivere meglio.

"Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review - continua il Presidente Gemme - Ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero".



Al momento non sono disponibili commenti

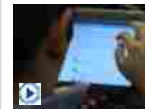


SAVIANO - Emigrazione: "Ecco la prova di quanto sia difficile essere felici in Italia"

I VIDEO DI OGGI



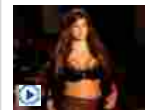
5 consigli per ospitare un rifugiato a casa tua Zoomin.tv



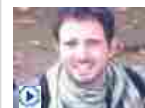
Smartphone e tablet non fanno bene alla salute EsteNews



Nuova Jeep® Renegade - Jeep Pubblicità Happy Birthday! Tua à 179 € al mese



New York apre alle taglie forti con Addition Elle Zoomin.tv



Sub disperso, la sorella chiede la verità EsteNews



Sapevate che i coccodrilli saltano (e molto in alto)? Zoomin.tv



Toro de la Vega, un'altra crudele tradizione spagnola Zoomin.tv



Mozzarella: occhio all'etichetta EsteNews



Segui Yahoo Italia su Facebook



SPECIALI YAHOO



Sorrentino: l'italiano più amato dagli USA



Lo riconosci?

Desideri un'esperienza di ricerca migliore?

Imposta la ricerca su Yahoo

Usando Yahoo accetti che Yahoo e i suoi partners utilizzino cookies per fini di personalizzazione e altre finalità

Nuovo utente? Registrati | Entra | Aiuto

Download the new Yahoo Mail app

Mail | Yahoo



Cerca

Cerca sul web

HOME

VIDEO

ITALIA

MONDO

POLITICA

ECONOMIA

TECNOLOGIA

SALUTE

CURIOSITÀ

AUTO

METEO

EXPO 2015

ULTIME NOTIZIE FOTO BLOG APPROFONDIMENTI

Perché le capsule Lavazza sono così Speciali?

Anie: Nel 2015 stima fatturato elettronica ed elettrotecnica +1%



LaPresse - 17 ore fa



CONTENUTI CORRELATI



le foto

Anie: Nel 2015 stima fatturato elettronica ed elettrotecnica +1%

Milano, 16 set. (LaPresse) - L'industria elettrotecnica ed elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. L'andamento del settore è stato illustrato da Claudio Andrea Gemme, presidente di Anie, nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi. Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno

con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna. I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014. Anche per il 2015, ANIE stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%. L'analisi dei dati evidenzia che l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sono stati i driver che hanno consentito alle aziende ANIE di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: oltre la metà del valore delle esportazioni totali dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana è stato originato infatti dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del

Perché le capsule Lavazza sono così Speciali?

Perché abbiamo creato la magia della miscela e ne abbiamo una per ogni palato.

LAVAZZA

I VIDEO DI OGGI



5 consigli per ospitare un rifugiato a casa tua Zoomin.tv

medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export è arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un +30,9% rispetto al 2013.

L'anello debole è ancora rappresentato del mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%). "La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 - commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di AnieConfindustria -. Ma è innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, più di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacità dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipenderà dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia". "Molto lavoro resta ancora da fare - conclude Gemme. L'economia è anche una questione di fiducia. Un Paese che rievoca nostalgicamente il passato e le generazioni andate, solo lamentandosi del presente, non andrà lontano. Andiamo avanti con positività, con lo stesso impegno e lo stesso entusiasmo di oggi".



Smartphone e tablet non fanno bene alla salute
EsteNews



New York apre alle taglie forti con Addition Elle
Zoomin.tv



Sub disperso, la sorella chiede la verità
EsteNews



Sapevate che i coccodrilli saltano (e molto in alto)?
Zoomin.tv



Toro de la Vega, un'altra crudele tradizione spagnola
Zoomin.tv



Mozzarella: occhio all'etichetta
EsteNews



Yahoo Italia
Mi piace questa Pagina **118mila** "Mi piace"

Yahoo Italia
3 ore fa
Sì, esattamente così.



Scarica
Yahoo Meteo sul
tuo smartphone

Altre app:



MILANO FINANZA ItaliaOggi MF Fashion Class Life CCeC news, articoli, video ... Cerca

ItaliaOggi Quotidiano economico, giuridico e politico
 Oggi installare un **Climatizzatore** costa il **70% in meno** **SCOPRI PERCHÉ**

Mercoledì ore 15:01 16 Settembre 2015 Milano 29° ven | 18 min 15° 26°
 News Il giornale di oggi Banche dati Professionisti Multimedia My IO Meteo Italia

Calcola IMU e TASI 2015
ANUTEL
Calcolo IUC
SPECIALE APPALTI PUBBLICI
 Home
 e-Learning
 Expo Oggi
 Le Guide di ItaliaOggi
 ItaliaOggi in PDF
 In Primo Piano
 Estero
 Diritto e Fisco
 MarketingOggi
 Mercati e Finanza
 Azienda Scuola
 AgricolturaOggi
 Enti Locali
 Immobiliare
 ItaliaOggi Sette
 Affari Legali
 NDS - Il Nuovo Diritto delle Società
 Documenti
 Documenti IO7
 Archivio
 Desk China
 MF Conference
 Novità online
 Sezione Automotive
 Novità in edicola
 La riforma della scuola
 Editorial Links
Economia
Agenti di commercio
 Agenti Enasarco
 Agenti Venditori
 Agenti di Commercio

News 16/09/2015 13.34 | Tutte | Indietro
 Consiglia 0 Tweet G+ 0 f t or in

Imprese: **Anie**, per elettronica segnali di recupero

MILANO (MF-DJ)--L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere.

A fine 2014, spiega una nota di **Anie**, il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, il dato positivo è legato all'incidenza del canale estero grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane. Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna. I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014. Anche per il 2015, **Anie** stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

Inoltre l'analisi dei dati evidenzia che l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sono stati i driver che hanno consentito alle aziende **Anie** di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: oltre la metà del valore delle esportazioni totali dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana è stato originato infatti dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export è arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un +30,9% rispetto al 2013. L'anello debole è ancora rappresentato dal mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori

Invest in Austria
 Le idee portano altre idee.
 Spazio per le idee
 RESEARCH LOCATION AUSTRIA

immobiliare.it
 cerca case e appartamenti
 Inserisci comune **TROVA**

Invia **Help**
 Ricerca avanzata News

Le News piu' lette

1. Accertamento anche sul conto cointestato 16/09/2015
2. Disabili, nuovi contrassegni 16/09/2015
3. Evasore sotto sequestro 16/09/2015
4. Voluntary, istanze da riaprire 16/09/2015
5. Incarichi sotto i fari Anac 16/09/2015

Le News piu' commentate

1. Lo Stato se ne lava le mani 23/03/2015
2. Salvini a Berlusconi: progetto a lungo termine per il centrodestra. Voglio le primarie 19/03/2015
3. Formazione, amministratori di condominio alla resa dei conti 07/09/2015
4. Nuovo senato, Napolitano: no passi indietro. Ma la minoranza Pd vuole modifiche 07/08/2015
5. Rai, il Movimento 5 Stelle indica Carlo Freccero per il cda 04/08/2015

Le News piu' votate

1. Formazione online, LinkedIn compra Lynda.com per 1,5 mld di dollari 09/04/2015
2. Strategie di lavoro, tutti inquadrati 31/08/2015
3. La formazione passa dal confronto 27/08/2015
4. Pompei scavi chiusi per assemblea sindacale. Franceschini: un danno incalcolabile 24/07/2015
5. Grecia, sì del parlamento. Eurogruppo: ok prestito ponte e salvataggio. Lunedì riaprono le banche 16/07/2015

di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%).

"La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015", commenta Claudio Andrea Gemme, riconfermato alla presidenza di [Anie](#) Confindustria. "Ma e' innegabile che con il mercato interno fermo non e' possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, piu' di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacita' dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipendera' dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia. Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review . Ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero. L'industria di [Anie](#) annovera molteplici comparti fondamentali per il manifatturiero italiano che, oltre ad essere determinanti per il Pil e l'occupazione, rappresentano la chiave di volta per il raggiungimento degli obiettivi ambientali europei fissati al 2030: 40% di riduzione di emissioni, 27% di produzione di energia da fonti rinnovabili, 27% di efficienza energetica. Ripartiamo allora dal Green Act, ricominciamo con un grande piano di saving energetico nell'edilizia pubblica cosi' come nei grandi impianti industriali. L'Italia e' un Paese vecchio che ha bisogno di un serio programma di manutenzione del Building. Facciamo efficienza energetica consumando meno e meglio. Promuoviamo la mobilita' elettrica pubblica e privata, l'elettrificazione dei porti, l'integrazione dei sistemi di accumulo nelle reti, la generazione distribuita. Le nostre tecnologie e soluzioni, che hanno standard di prestazione e di qualita' eccezionali, sono pronte a migliorare il mondo e a creare un modello virtuoso di sostenibilita' che fa bene a tutti".
 com/lab

(fine)

MF-DJ NEWS

Sistemi Automazione Elettronica L'industria Elettrotecnica [Anie](#) imprese

Potrebbero interessarti anche

1. Doccia fredda sulle caldaie
2. Chi sosta con il ticket scaduto non deve pagare la multa
3. Contante, flop dei mille euro
4. Attenzione ai vostri risparmi
5. Fisco, monitoraggio a 15 mila euro
6. Il seno di Jennifer Lopez ruba la scena a Tarantino
(GQ Italia)
7. La tecnologia sta cambiando il nostro modo di guidare. Con Nuova Ibiza la connessione è completa
(seat-italia.it)

Powered by

Pubblica qui il tuo annuncio PPN



Obesità addominale?
 1 porzione brucia fino a 1,8 kg di grasso della pancia!
 VEDI
[medicreporter.com](#)



L'orecchino lo lascio...
 ...a chi ha più bisogno con Testamento Facile di ActionAid!
[Richiedi informazioni](#)

SCOPRI DI PIU' >

(Vici)

8. Berlusconi perde un milione a teatro

Powered by

Pubblica qui il tuo annuncio PPN



Obesità addominale?
 1 porzione brucia fino a 1,8 kg di grasso della pancia!
 VEDI
[medicreporter.com](#)



L'orecchino lo lascio...
 ...a chi ha più bisogno con Testamento Facile di ActionAid!
[Richiedi informazioni](#)



Vodafone Super Fibra
 A partire da 25€/mese per un anno + Sky Online.
[Scopri Subito!](#)

Argomenti

- [Anie](#)
- imprese
- Elettronica
- L'industria Elettrotecnica
- Sistemi
- Automazione

Per tutto il mese di settembre tante offerte imperdibili e degustazioni in punto vendita

Scegli tu!

LaPresse.IT

Chi siamo [Accesso archivi](#)

Foto Video  Meteo   



[Home](#) [Cronaca](#) [Politica](#) [Mondo](#) [Sport](#) [Spettacolo e Cultura](#) [Gossip](#) [Lifestyle](#) **Economia** [Finanza](#)

Home > Economia > Anie: Nel 2015 stima fatturato elettronica ed elettrotecnica +1%

Anie: Nel 2015 stima fatturato elettronica ed elettrotecnica +1%

16 SETTEMBRE 2015

 Consiglia  0  0



ULTIMI ARTICOLI SU ECONOMIA

Ue, Eurostat: Costo del lavoro eurozona +1.6% nel II trimestre

[Anie: Nel 2015 stima fatturato elettronica ed elettrotecnica +1%](#)

Regno Unito, disoccupazione a luglio è scesa al 5.5%

Svizzera, gigante dei gioielli Richemont registra aumento ricavi 16%

Borsa, Juventus guadagna il 2.82% dopo la vittoria di Manchester

Free Invoicing Software

Download free software to easily create invoices and manage billing




Milano, 16 set. (LaPresse) - L'industria elettrotecnica ed elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. L'andamento del settore è stato illustrato da Claudio Andrea Gemme, presidente di [Anie](#), nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi. Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di

fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,8%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna. I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014. Anche per il 2015, ANIE stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%. L'analisi dei dati evidenzia che l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sono stati i driver che hanno consentito alle aziende ANIE di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: oltre la metà del valore delle esportazioni totali dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana è stato originato infatti dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export è arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un +30,9% rispetto al 2013.

L'anello debole è ancora rappresentato del mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%). "La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 - commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di AnieConfindustria -. Ma è innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, più di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacità dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipenderà dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia". "Molto lavoro resta ancora da fare - conclude Gemme. L'economia è anche una questione di fiducia. Un Paese che rievoca nostalgicamente il passato e le generazioni andate, solo lamentandosi del presente, non andrà lontano. Andiamo avanti con positività, con lo stesso impegno e lo stesso entusiasmo di oggi".

© Copyright LaPresse - Riproduzione riservata

 **Consiglia** Iscriviti per vedere cosa consigliano i tuoi amici.

 **G+**  **0**

ARTICOLI CORRELATI



09 lug 2015

Confindustria, Claudio Andrea Gemme confermato presidente ANIE

Milanofinanza Italia Oggi MF Fashion Class Life COeC

articoli, quotazioni, video. Cerca

MF ONLINE MILANO FINANZA CNBC
 Mercoledì 16 Settembre 2015 - Ore 21:34

Login | Per registrarsi
 Per abbonarsi

Newsletter Status Utente

Home Italia Europa Mondo MF Dow Jones Mercati Strumenti & Analisi Video Motori Tecnologia Lifestyle Opinioni Investimenti

NEWS

16/09/2015 13:34

TUTTE LE NEWS INDIETRO

MF DOW JONES

Imprese: Anie, per elettronica segnali di recupero

Facebook Twitter LinkedIn + Print Email A A VOTA ★★★★★ 0 VOTI

MILANO (MF-DJ)--L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere.

A fine 2014, spiega una nota di **Anie**, il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, il dato positivo è legato all'incidenza del canale estero grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane. Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. E' proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna. I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014. Anche per il 2015, **Anie** stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

Inoltre l'analisi dei dati evidenzia che l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sono stati i driver che hanno

APPROFITTA DELLE OFFERTE! Scopri Classabbonamenti

immobiliare.it cerca case e appartamenti

Inserisci comune **TROVA**

Le News più lette	Tutte
1. FtseMib future: spunti operativi per mercoledì 16 settembre	16/09/2015
2. La mattina è il momento peggiore per operare sull'azionario. Ecco perché	15/09/2015
3. Il Banco Popolare e Ubi Banca si guardano in giro a 360°	16/09/2015
4. Le borse mostrano ottimismo a poche ore dalla Fed	16/09/2015
5. Il Ftse Mib consolida sopra 22.000 punti, bene Mediaset	16/09/2015

consentito alle aziende **Anie** di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: oltre la meta' del valore delle esportazioni totali dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana e' stato originato infatti dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export e' arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un +30,9% rispetto al 2013. L'anello debole e' ancora rappresentato del mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%).

"La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015", commenta Claudio Andrea Gemme, riconfermato alla presidenza di **Anie** Confindustria. "Ma e' innegabile che con il mercato interno fermo non e' possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, piu' di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacita' dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipendera' dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia. Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review. Ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero. L'industria di **Anie** annovera molteplici comparti fondamentali per il manifatturiero italiano che, oltre ad essere determinanti per il Pil e l'occupazione, rappresentano la chiave di volta per il raggiungimento degli obiettivi ambientali europei fissati al 2030: 40% di riduzione di emissioni, 27% di produzione di energia da fonti rinnovabili, 27% di efficienza energetica. Ripartiamo allora dal Green Act, ricominciamo con un grande piano di saving energetico nell'edilizia pubblica cosi' come nei grandi impianti industriali. L'Italia e' un Paese vecchio che ha bisogno di un serio programma di manutenzione del Building. Facciamo efficienza energetica consumando meno e meglio. Promuoviamo la mobilita' elettrica pubblica e privata, l'elettrificazione dei porti, l'integrazione dei sistemi di accumulo nelle reti, la generazione distribuita. Le nostre tecnologie e soluzioni, che hanno standard di prestazione e di qualita' eccezionali, sono pronte a migliorare il mondo e a creare un modello virtuoso di sostenibilita' che fa bene a tutti".
com/lab

(fine)

MF-DJ NEWS



Social Media

Marc Andreessen
@pmarca

Is there any reason to believe the 2013 government shutdown actually was a strategic mistake by Republicans? <https://t.co/JMJt1IVV5l>

4 ore

Morgan Stanley
@MorganStanley

Latest real GDP forecasts from our global economics team, plus what to expect & opportunities
<http://t.co/TnLBOSnLzl> <http://t.co/VcAbilYw17>

Scenario	Aug 2015	Sep 2015	Oct 2015	Nov 2015	Dec 2015	2016
Global	3.9	3.9	3.8	3.8	3.7	3.6
US	2.1	1.8	1.4	1.4	1.7	1.8
Emerging Economies	2.3	2.2	2.1	2.1	2.0	1.9

Crowdynews

Engage your audience with the power of social
Social content curation made easy

CROWDYNEWS [LEARN MORE](#)

Le News piu' commentate Tutte

1. Dax future: supporto grafico a 10.070 punti 16/09/2015
2. Dax future: il trend rimane ribassista 02/09/2015
3. Dax future: verso i minimi di luglio 20/08/2015
4. FtseMib future: spunti operativi per venerdi 11 settembre 11/09/2015
5. Dax future: il quadro tecnico rimane contrastato 11/09/2015

Le News piu' votate Tutte

1. FtseMib future: spunti operativi per lunedì 14 settembre 14/09/2015
2. FtseMib future: spunti operativi per giovedì 27 agosto 27/08/2015
3. Apple alza il velo sui nuovi iPhone, iPad Pro e TV 09/09/2015

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

economia

16-09-2015 10:54

Anie: timidi segnali recupero (+1%) per elettrotecnica ed elettronica



Milano, 16 set. (AdnKronos) - L'industria elettrotecnica ed elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dai risultati in termini di fatturato aggregato di automazione industriale (+3,6%) e sicurezza e automazione edifici (+4,9%).

Secondo quanto diffuso oggi da Anie, in occasione dell'assemblea annuale dei soci, ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti cavi (-4,6%), ascensori e scale mobili (-4,3%) e componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. È proprio l'export a registrare un deciso +2,5%. I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore elettrotecnico ed elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014. Anche per il 2015, Anie stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

Ultimo aggiornamento: 16-09-2015 10:54

Distribuzione Elettronica

Elettronica di consumo all'ingrosso Prezzi bassi. Consegna 24/48h.



11:02 - Lavoro: Eurostat, nel secondo trimestre posti vacanti a 1,7% in area euro

11:00 - Ue: Eurostat, in secondo trimestre costo lavoro area euro +1,6%

10:22 - Milano: coppia acido, pm, Boettcher resti in gabbia imputati

10:12 - Ungheria chiude frontiere, migranti ora premono sulla Croazia

10:09 - Milano: ricercato in tutta Europa, Polfer lo arresta in Centrale

10:03 - Milano: coppia acido, Boettcher arrivato in aula

09:53 - Caldo record al Sud: fino a 39°, ma da domenica arriva l'autunno

09:44 - Milano: coppia acido, udienza al via

08:44 - Utah, 15 morti e 5 dispersi per le alluvioni

21:22 - Lombardia: accordi con Liguria per welfare e turismo 'dell'acqua' (2)

21:22 - Lombardia: accordi con Liguria per welfare e turismo 'dell'acqua'

21:22 - Pd: Bersani, differenza tra me e

Ads by Rubicon Project

FREE Online Courses Get the skills you need to land the job you want.

START LEARNING NOW >



Rubriche

- Viaggi e Tradizioni
- Scienza e Tecnologia
- Sostenibilità

Sardegna Oggi
28.103 Mi piace

Mi piace questa Pagina Contattaci

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

©2015 ilMeteo.it

Cagliari



Nubi sparse

Temperatura: 27°C

Umidità: 83%

Vento: debole - N 8 km/h

Situazione alle ore 11:20

Cagliari Carbonia Iglesias Sanluri Villacidro
Nuoro Lanusei Tortolì Olbia Tempio
Pausania Oristano Sassari

Click e Gusta



Da oggi a Cagliari la pizza si ordina così:

1. inserisci l'indirizzo
2. scegli la pizzeria (o il ristorante)
3. decidi cosa mangiare
4. attendi la consegna a domicilio

www.clickegusta.it

Automation for a changing World

BI MAG TECH PLUS ELETTRONICA AUTOMAZIONE MECCANICA ENERGIA AMBIENTE MOSTRE CONVEGNO EXPO 2015

automazione plus.it



EPLAN Experience
Your Gateway to Greater Efficiency



NEWS PRODOTTI APPROFONDIMENTI RUBRICHE BLOG PUBBLICAZIONI NEWSLETTER

Risparmiare tempo senza limiti.



item

Provi ora »

TELECONTROLLO MADE IN ITALY:
A STEP FORWARD FOR A BETTER LIFE

ISCRIVITI ONLINE



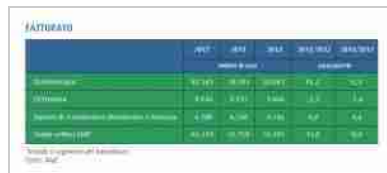
Home > Notizie > Elettrotecnica ed Elettronica, il mercato mostra segni di ripresa (ma la domanda interna languisce)

Elettrotecnica ed Elettronica, il mercato mostra segni di ripresa (ma la domanda interna languisce)

Condividi Mi piace Tweet Pinit G+ in Condividi 1

Pubblicato il 16 settembre 2015

L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere. È quanto emerge dai dati illustrati da **Claudio Andrea Gemme, presidente di ANIE**, nel corso della annuale Assemblea dei soci, che lo ha riconfermato alla guida della Federazione industriale per i prossimi dodici mesi.



A fine 2014 il comparto ha evidenziato complessivamente una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1% (-0,8% considerando anche il Fotovoltaico), con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'**Elettrotecnica** fa registrare alla fine dello scorso anno un **+1%** (-2,3% considerando anche il Fotovoltaico), mentre l'**Elettronica un +1,6%**, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei **Sistemi di trasmissione di movimento** e movimento e potenza (+4,6%). Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, il dato positivo è legato all'incidenza del **canale estero** grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane. Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari **pari al 55%**. È



Ricerca articoli, notizie...

Cerca



Iscriviti alle newsletter »

Per la tua pubblicità »



proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna.

I dati positivi trovano **conferma nei primi mesi del 2015**. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del **+1,8% del fatturato totale** rispetto al corrispondente periodo del 2014.

Anche per il 2015, **ANIE** stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

Il commento di Gemme

"La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015 – commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di **ANIE** Confindustria -. Ma è innegabile che con il mercato interno fermo non è possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, più di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un risultato eccezionale che si spiega con la capacità dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipenderà dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia".

"Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review – continua il Presidente Gemme – Ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero. L'industria di **ANIE** annovera molteplici comparti fondamentali per il manifatturiero italiano che, oltre ad essere determinanti per il PIL e l'occupazione, rappresentano la chiave di volta per il raggiungimento degli obiettivi ambientali europei fissati al 2030: 40% di riduzione di emissioni, 27% di produzione di energia da fonti rinnovabili, 27% di efficienza energetica. Ripartiamo allora dal Green Act, ricominciamo con un grande piano di saving energetico nell'edilizia pubblica così come nei grandi impianti industriali. L'Italia è un Paese vecchio che ha bisogno di un serio programma di manutenzione del Building. Facciamo efficienza energetica consumando meno e meglio. Promuoviamo la mobilità elettrica pubblica e privata, l'elettrificazione dei porti, l'integrazione dei sistemi di accumulo nelle reti, la generazione distribuita. Le nostre tecnologie e soluzioni, che hanno standard di prestazione e di qualità eccezionali, sono pronte a migliorare il mondo e a creare un modello virtuoso di sostenibilità che fa bene a tutti. La componente tech di cui siamo espressione può essere il volano per risollevare interi comparti manifatturieri italiani".

"Molto lavoro resta ancora da fare – conclude Gemme. L'economia è anche una questione di fiducia. Un Paese che rievoca nostalgicamente il passato e le generazioni andate, solo lamentandosi del presente, non andrà lontano. Andiamo avanti con positività, con lo stesso impegno e lo stesso entusiasmo di oggi".

[Iscriviti alle newsletter »](#)

[ANIE](#) [dati di mercato](#) [elettronica](#) [elettrotecnica](#) [gemme](#)



> Tgcom24 > Economia > News d'agenzia > Imprese: [Anie](#), per elettronica segnali di recupero

Quotazioni Borsa

News d'agenzia

Mf-Dow Jones

Caldissime MF

Focus Ipo

Commenti Borsa

16/09/2015 13.34

Comm. Borse Estere

Indici Borse estere


Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con 

Cerca Titoli

Milano - Azioni *

Note sull'utilizzo dei dati

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

IMPRESE: ANIE, PER ELETTRONICA SEGNALI DI RECUPERO

MILANO (MF-DJ)--L'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana torna lentamente e timidamente a crescere.

A fine 2014, spiega una nota di [Anie](#), il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa l'1%, con andamenti differenziati fra i comparti. Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%). Ha mostrato inoltre una notevole dinamicita' il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

In linea con le tendenze espresse negli ultimi anni, il dato positivo e' legato all'incidenza del canale estero grazie alle strategie di diversificazione geografica portate avanti dagli operatori che si sono spinti verso i principali mercati di sbocco delle tecnologie italiane. Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti dell'eccellenza delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. E' proprio l'export a registrare un deciso +2,5%, salvando una situazione ancora implacabilmente segnata dalla stagnazione della domanda interna. I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 ci restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014. Anche per il 2015, [Anie](#) stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

Inoltre l'analisi dei dati evidenzia che l'internazionalizzazione e gli investimenti in Ricerca & Sviluppo sono stati i driver che hanno consentito alle aziende [Anie](#) di sopravvivere al clima recessivo. Per quanto riguarda l'export, colpisce il fatto che non siano solo le aziende di maggiori dimensioni ad eccellere nei mercati internazionali: oltre la meta' del valore delle esportazioni totali dell'industria Elettrotecnica ed Elettronica italiana e' stato originato infatti dalle piccole e medie imprese, a fronte di un 40% del medesimo indicatore di dieci anni fa. In alcuni comparti l'export e' arrivato ad incidere sul totale del giro d'affari per addirittura 70 punti percentuali, fino al 90,4% dei Cavi e al 91,8% dei Componenti elettronici. Quanto ai valori di crescita tendenziale, i Trasporti ferroviari ed elettrificati, registrano un +30,9% rispetto al 2013. L'anello debole e' ancora rappresentato del mercato interno: dopo un triennio di forte flessione, nel 2014 la domanda nazionale rivolta alle tecnologie elettrotecniche ed elettroniche pur mostrando un lieve rimbalzo, pari a +1,8%, appare tuttavia ferma ai valori di dieci anni fa. Si salvano solo i segmenti che hanno potuto beneficiare degli effetti delle incentivazioni delle ristrutturazioni edilizie, come l'Illuminotecnica (+4,2% rispetto al 2013) e gli Apparecchi domestici e professionali (+2,6%).

"La cauta ripresa che osserviamo nei dati 2014 viene confermata anche nel primo trimestre del 2015", commenta Claudio Andrea Gemme, riconfermato alla presidenza di [Anie](#) Confindustria. "Ma e' innegabile che con il mercato interno fermo non e' possibile parlare di vera ripresa. L'industria Elettrotecnica ed Elettronica, piu' di altri segmenti del manifatturiero, ha saputo in questi anni mantenere la barra dritta, un

Strumenti

 Stampa

Condividi: 

Ricerca avanzata News

- Le News piu' lette**
1. BORSA: commento di preapertura 16/09/2015
 2. B.Popolare: presenta istanza fallimento per Porta Vittoria (MF) 16/09/2015
 3. Euro: Bce, i tassi di riferimento odierni 28/08/2015
 4. L'Oreal: Kerastase con Sda Bocconi per formare gli hairstylist 15/09/2015
 5. L'agenda di domani 15/09/2015

pubblicita'

risultato eccezionale che si spiega con la capacita' dei nostri imprenditori di intercettare puntualmente le esigenze del mercato. L'andamento dei prossimi mesi dipendera' dal mix di interventi pubblici che verranno adottati per rilanciare la crescita e innalzare il tasso di sviluppo potenziale dell'economia. Chiediamo al Governo di sostenere la domanda interna, soprattutto in termini di investimenti in costruzioni e infrastrutture e di andare avanti con le riforme strutturali, da finanziare attraverso una seria spending review . Ma soprattutto che si adotti una vera politica industriale coerente con la riscoperta del ruolo centrale del manifatturiero. L'industria di Anie annovera molteplici comparti fondamentali per il manifatturiero italiano che, oltre ad essere determinanti per il Pil e l'occupazione, rappresentano la chiave di volta per il raggiungimento degli obiettivi ambientali europei fissati al 2030: 40% di riduzione di emissioni, 27% di produzione di energia da fonti rinnovabili, 27% di efficienza energetica. Ripartiamo allora dal Green Act, ricominciamo con un grande piano di saving energetico nell'edilizia pubblica cosi' come nei grandi impianti industriali. L'Italia e' un Paese vecchio che ha bisogno di un serio programma di manutenzione del Building. Facciamo efficienza energetica consumando meno e meglio. Promuoviamo la mobilita' elettrica pubblica e privata, l'elettrificazione dei porti, l'integrazione dei sistemi di accumulo nelle reti, la generazione distribuita. Le nostre tecnologie e soluzioni, che hanno standard di prestazione e di qualita' eccezionali, sono pronte a migliorare il mondo e a creare un modello virtuoso di sostenibilita' che fa bene a tutti".
com/lab

(fine)

MF-DJ NEWS


[Mappa del sito](#)

SEZIONI

Cronaca
Politica
Mondo
Economia
Sport
Televisione
Spettacolo
People
Donne
Magazine
Motori
Viaggi
Cucina
TgTech
Cultura
Green
Salute
Skuola
Animali

SPECIALI

Venezia 72
Elezioni Regionali
Elezioni Comunali
Expo a Milano
Disastro aereo in Francia
Strage di Tunisi
Corsa al Quirinale
Strage al Charlie Hebdo
Addio a Pino Daniele
La Norman Atlantic
2014, cronaca di un anno
Amici 14
Isola dei Famosi
Brasile 2014
Due Papi, due santi
Lo scudetto della Juve
Tgcom24 Sos lavoro
Di necessit  virt 
L'addio a Mandela

RUBRICHE

Tiratura
Oroscopo
Showbiz
#tgcom24amarcord
#twittoilcalcio
Cotto e Mangiato

TGCOM24 CONSIGLIA

Infinity
R101
Mediashopping
Campus Multimedia
Aperitivo in Concerto
Il Giornale.it

EVENTI

Linkontro 2015
Fuorisalone
Made Expo 2015
L'Artigiano in Fiera 2014
World Business Forum
Linkontro 2014

[Mediaset.it](#) | [Video](#) | [News](#) | [Sport](#) | [Corporate](#) | [Licensing](#) | [Privacy](#) | [Cookie](#)

Copyright © 1999-2015 RTI S.p.A. Interactive Media - P.Iva 03976881007 - Tutti i diritti riservati | Per la pubblicit  Mediamond S.p.a.
RTI spa, Gruppo Mediaset / Sede legale I - 00187 Roma Largo del Nazareno 8 / Cap. Soc. € 500.000.007,00 int. vers. / Registro delle Imprese di Roma, C.F.06921720154

Questo sito utilizza i cookie per migliorare i servizi e l'esperienza dei lettori. Se decidi di continuare la navigazione significa che ne accetti il loro uso [Maggiori informazioni](#) [Prosegui](#)

LINDUSTRIA ELETTRATECNICA ED ELETTRONICA ITALIANA TORNA LENTAMENTE A CRESCERE. CLAUDIO ANDREA GEMME

A fine 2014 il comparto ha evidenziato una crescita del volume d'affari su base annua di circa 11%, con andamenti differenziati fra i comparti.

Entrando nel dettaglio, l'Elettrotecnica fa registrare alla fine dello scorso anno un +1%, mentre l'Elettronica, nonostante abbia saputo brillare meno in termini di fatturato estero (-2,3% rispetto al 2013), spiega una nota, chiude comunque l'anno con un deciso +1,6%, trainata dagli ottimi risultati in termini di fatturato aggregato di Automazione industriale (+3,6%) e Sicurezza e automazione edifici (+4,9%).

Ha mostrato inoltre una notevole dinamicità il comparto dei Sistemi di trasmissione movimento e potenza, che ha sperimentato un'accelerazione del ritmo di crescita, pari al 4,6%. Perdura la sofferenza dei comparti Cavi (-4,6%), Ascensori e scale mobili (-4,3%) e Componenti e sistemi per impianti (-2,8%), penalizzati dalla debolezza degli investimenti nel territorio nazionale.

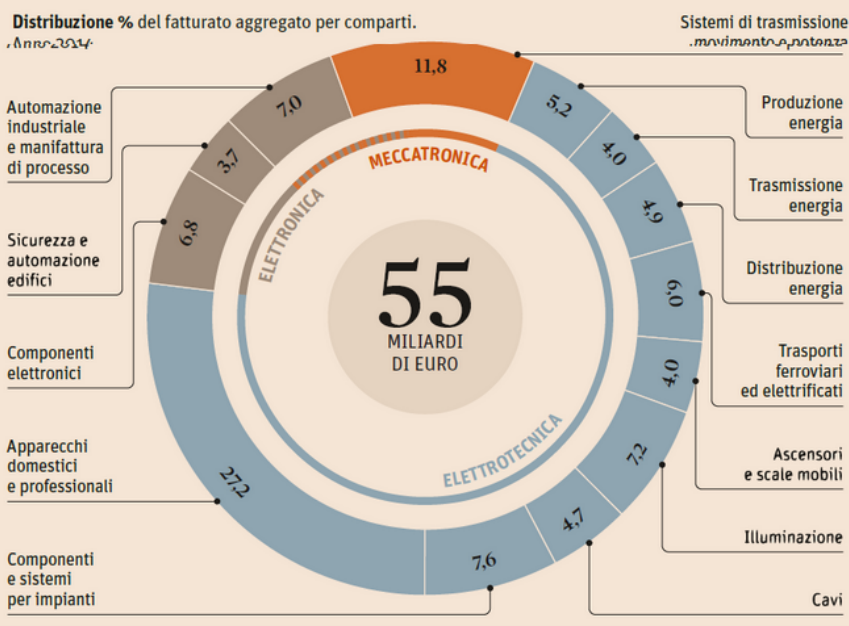
Dei 55 miliardi di euro registrati a fine 2014, 30 miliardi sono stati originati dalla vendita dei prodotti delle eccellenze delle tecnologie made in Italy sui mercati esteri, con un'incidenza sul giro d'affari pari al 55%. E' proprio l'export a registrare un +2,5%, salvando una situazione ancora segnata dalla stagnazione della domanda interna.

I dati positivi trovano conferma nei primi mesi del 2015. Per il settore Elettrotecnico ed Elettronico i dati Istat del primo trimestre del 2015 restituiscono un incremento del +1,8% del fatturato totale rispetto al corrispondente periodo del 2014. Anche per il 2015, ANIE stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1%.

Segnali positivi da elettronica e elettrotecnica: nel 2014 +1,5% di fatturato

Dopo anni di calo di fatturato (al -12% del 2012 è seguito il -11,8% del 2013) l'industria dell'elettronica e dell'elettrotecnica italiana inizia a rivedere qualche spiraglio di luce. E quel -0,8% – che diventa +1,5% al netto degli effetti del business del fotovoltaico – rappresenta una boccata d'ossigeno salutare per questo settore da 55 miliardi di euro di fatturato, 1.200 aziende e circa 410mila occupati. Anche per il primo trimestre 2015 i dati Istat restituiscono un incremento dell'1,8% annuo e per il 2015 Anie Confindustria (la federazione delle imprese elettroniche ed elettrotecniche) stima una crescita del fatturato aggregato pari all'1 per cento.

Lo scenario del settore



Il settore di elettronica ed elettrotecnica si mostra in leggera ripresa, con un +1,5% di fatturato nel 2014 dovuto soprattutto alla spinta dell'export (+2,5%) a alla crescita dei comparti "distribuzione e energia" (+8,2%), "trasporti ferroviari ed elettrificati" (+7,7%), "sicurezza e automazione edifici" (+4,9%), "automazione industriale" (+3,6%) e "illuminazione" (+3,1%). Il comparto ad avere il maggiore peso sul fatturato aggregato è però ancora "apparecchi domestici e professionali" che vale da solo il 27,2% del fatturato totale del settore



URL: http://www.infodata.ilsole24ore.com/2015/09/17/arrivano-segnali-positivi-da-elettronica-ed-elettrotecnica-nel-2014-15-di-fatturato?uuid=HyEcaKjT&refresh_ce=1

